



COMUNE DI GENOVA

172 0 0 - DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-436 del 19/12/2016

DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 58 in data 20 dicembre 2016;

Su proposta del Sindaco Marco Doria, dell'Assessore alle Partecipate Franco Miceli e dell'Assessore all'Ambiente Italo Porcile;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2016 ad oggetto "INDIRIZZI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLA RIORGANIZZAZIONE DI AMIU S.P.A. ATTRAVERSO L'AGGREGAZIONE SOCIETARIA ED INDUSTRIALE DELLA SOCIETA' MEDESIMA, AI SENSI DELL'ART.3 BIS, COMMA 2BIS, LEGGE 148/2011" sono state approvate le linee di indirizzo per la pubblicazione di un Avviso esplorativo di sollecitazione di manifestazioni d'interesse a dar luogo ad un'operazione di aggregazione societaria ed industriale con Amiu Genova S.p.A. caratterizzata dalle seguenti fasi:

1° FASE: avvio di una sollecitazione di manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici interessati ed idonei a prender parte alla suddetta operazione di aggregazione societaria ed industriale;

2° FASE: all'esito dell'indagine di mercato (FASE 1), il Comune, una volta preso atto delle relative risultanze in ordine all'ammissibilità ed idoneità patrimoniale, economica e tecnica di ciascun operatore candidato, poteva, **previa definizione dei criteri operativi caratterizzanti il modello di aggregazione industriale e societaria**, attivare una fase di confronto competitivo tra gli operatori candidati ovvero nel caso in cui fosse pervenuta una sola manifestazione di interesse, compatibile con l'obiettivo aggregativo industriale, il Comune si riservava la facoltà di attivare una procedura negoziale con il medesimo soggetto candidato.

- in riscontro alla sollecitazione di cui all'Avviso esplorativo, approvato con determinazione dirigenziale n. 2016.172.0.0.10, è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte di IREN AMBIENTE S.P.A.;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 238/2016 si è preso atto del parere della Commissione e si è avviato l'iter procedurale al fine di attivare la fase negoziale con il candidato IREN AMBIENTE S.p.A;

Dato atto che la sollecitazione di interesse, come specificato nell'Avviso esplorativo, aveva lo scopo di recepire dagli operatori di mercato, oltre alle relative manifestazioni di interesse alla partecipazione all'operazione di aggregazione societaria ed industriale di AMIU, informazioni societarie e/o economiche e/o industriali, utili a strutturare un percorso di riorganizzazione rispondente all'interesse della Società e dei servizi dalla stessa erogati per permettere all'Ente di definire i criteri operativi caratterizzanti il modello di aggregazione industriale e societaria;

Ritenuto pertanto di definire i principali termini e condizioni disciplinanti il progetto di aggregazione, da tradursi in apposito documento preparatorio al contratto (*Term sheet*), Allegato A, che dovrà essere negoziato tra le parti (Comune di Genova ed Iren Ambiente S.p.A) al fine di pervenire alla definizione di un Accordo di Investimento vincolante quale atto prodromico al processo aggregativo ("**l'Operazione**"), come di seguito richiamati:

PRINCIPALI TERMINI E CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'OPERAZIONE

NATURA E OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE	<p>Sulla base e in conformità con le finalità definite dal Comune con l'Avviso e successivamente recepite da IREN Ambiente con la propria Manifestazione d'Interesse, le Parti convengono che l'Operazione avrà natura di aggregazione societaria e industriale, finalizzata alla definizione di una <i>partnership</i> strategica tra IREN Ambiente e Amiu (con le modalità meglio definite <i>sub</i> 5 – il "Progetto di Aggregazione"), allo scopo di garantire la migliore realizzazione del piano industriale Amiu 2020 (il "Piano Industriale"), assicurando quindi la crescita dell'azienda stessa sotto il profilo delle competenze tecniche, dello sviluppo delle capacità gestionali nell'utilizzo delle tecnologie innovative collegate alla gestione del ciclo dei rifiuti e della capacità di sostenere gli investimenti necessari per dotarsi della opportuna struttura impiantistica. L'apporto di IREN Ambiente in funzione del Progetto di Aggregazione potrà consistere, in specie, in (a) apporto di risorse finanziarie; (b) capacità industriale su tutta la filiera del ciclo dei rifiuti; (c) <i>know-how</i> nella gestione dei processi di raccolta e degli impianti di smaltimento, secondo gli obiettivi di riciclaggio del rifiuto imposti dalle leggi vigenti agli operatori del settore nonché (d) nel conferimento in Amiu di attività impiantistiche, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali, che le Parti ritengono funzionali al Progetto di Aggregazione.</p> <p>Allo scopo di identificare puntualmente gli obiettivi industriali (di medio e di lungo periodo) sottesi al Progetto di Aggregazione, le Parti e Amiu hanno prima d'ora analizzato il Piano Industriale ed elaborato congiuntamente le linee guida finalizzate ad una sua ulteriore ottimizzazione, anche sulla base delle possibili sinergie operative e industriali che l'Operazione è in grado di consentire (il "Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato" – Allegato 1).</p> <p>Resta inteso che le Parti, a partire dalla Data di Sottoscrizione (come di seguito definita), si incontreranno al fine di definire (anche per il tramite dei propri <i>advisors</i>), sulla base delle Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato, il Piano Industriale Ottimizzato.</p>
---	--

	<p>Le Parti convengono, pertanto, che la <i>partnership</i> tra IREN Ambiente e Amiu in funzione del Progetto di Aggregazione dovrà tenere conto, tra l'altro, delle esigenze sottoelencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) apportare ad Amiu, <i>da un lato</i>, (a) risorse finanziarie e, <i>dall'altro lato</i>, (b) impianti, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali; il tutto al fine di assicurare la copertura dell'intera filiera industriale del ciclo integrato dei rifiuti (con particolare riguardo all'attività di smaltimento) e in funzione dell'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato. <p>Detti apporti potranno altresì prevedere soluzioni finalizzate allo smaltimento dei rifiuti anche al di fuori del territorio della Città Metropolitana di Genova e della Regione Liguria, purché nel rispetto dei vincoli discendenti dal Piano Metropolitan, dal Piano d'Ambito, dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti e dalla normativa regionale e statale;</p> <ul style="list-style-type: none"> (ii) concorrere, <i>tanto</i> sul piano operativo/industriale, <i>quanto</i> sul piano finanziario, all'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato, anche tenuto conto dei vincoli che potranno scaturire dall'approvazione definitiva del Piano Metropolitan e del Piano d'Ambito; (iii) promuovere il procedimento finalizzato alla proroga della durata del contratto di servizio di cui alla seconda parte dell'art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011; (iv) assicurare la conservazione dell'identità aziendale di Amiu quale soggetto erogatore del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova (nonché dei Comuni del relativo bacino e, in prospettiva, dell'intera Città Metropolitana di Genova, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale, generale e di settore, pro tempore vigente), fatta salva la necessità di attuare una centralizzazione delle funzioni di <i>staff</i>, al fine di assicurare una migliore valorizzazione delle stesse, in coerenza sia con il modello organizzativo di Iren (avuto altresì riguardo per i contratti di servizio <i>intercompany</i> in essere tra le società del Gruppo IREN, i quali dovranno essere definiti anche con riguardo ad Amiu) sia con l'ottimale utilizzo delle competenze e risorse esistenti in Iren, e fermo restando che eventuali modifiche dell'attuale sede di lavoro saranno convenute su base volontaria; (v) configurare un modello di <i>governance</i> che, in linea con le esigenze pubblicistiche connaturate al servizio, preveda la necessità del consenso del Comune di Genova per l'adozione di decisioni strategiche di carattere straordinario ed attribuisca al socio pubblico il potere di verifica dello stato di attuazione del piano industriale della Società posto a base dell'Operazione e della coerenza dell'operato dell'Amministratore Delegato con le previsioni di detto piano, anche mediante specifiche relazioni periodiche dell'Amministratore Delegato e del Presidente; (vi) confermare gli attuali livelli occupazionali avuto specifico riguardo per la normativa e per i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, ricercando, in coerenza con e in funzione degli obiettivi del Piano Industriale Ottimizzato, soluzioni di miglioramento organizzativo, nonché di stabilizzazione delle situazioni di precariato aziendale consolidate;
--	--

	(vii) razionalizzare l'assetto societario di Amiu, anche alla luce delle prescrizioni in materia di <i>spending review</i> applicabili alle società a capitale pubblico, ferme le esigenze di cui al precedente p.to (iv).
DEFINIZIONI	a) “ Accordo di Investimento ”: significa l'accordo, il cui testo definitivo dovrà essere negoziato entro il 28/02/2017 e sottoscritto entro il 31/03/2017, con il quale le Parti disciplineranno puntualmente la struttura e i termini dell'Operazione, meglio descritto ai p.ti 5 e 7 del presente <i>Term Sheet</i> .
	b) “ AIA ”: significa l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III – <i>bis</i> : d.lgs. 152/2006, per la realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti, ivi compresa la coltivazione della discarica di Scarpino 3.
	c) “ AGCM ”: significa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
	d) “ Amiu ” o la “ Società ”: significa Amiu Genova S.p.A. con sede legale in Genova (GE), Via Gabriele D'Annunzio n. 27, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova 03818890109.
	e) “ Aumento di Capitale 1 ”: significa l'aumento di capitale in denaro, deliberato dai competenti organi sociali di Amiu e riservato a IREN Ambiente, con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, di ammontare tale che IREN Ambiente, previo annullamento delle azioni proprie di Amiu, possa ottenere una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 49% delle azioni ordinarie, come meglio descritto al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i> .
	f) “ Aumento di Capitale 2 ”: significa l'aumento di capitale, deliberato dai competenti organi sociali di Amiu e riservato a IREN Ambiente, con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, da liberarsi in natura, per un valore nominale tale da consentire a IREN Ambiente di ottenere una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 51% delle azioni ordinarie, o alla diversa e maggiore percentuale N che sarà definita dalle Parti, il tutto come meglio descritto al p.to 5.2 del presente <i>Term Sheet</i> .
	g) “ Autorizzazione Antitrust ”: significa ogni opportuna autorizzazione all'Operazione, rilasciata dall'AGCM ai fini <i>antitrust</i> , qualora necessaria, come meglio descritta al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i> .
	h) “ Comune ”: significa il Comune di Genova con sede in Genova, presso Palazzo Tursi, Via Garibaldi n. 9, codice fiscale e partita IVA 00856930102
	i) “ Condizioni Sospensive 1 ”: significa le seguenti condizioni, cumulativamente intese: (a) l'ottenimento, da parte dell'AGCM, dell'Autorizzazione Antitrust, (b) l'ottenimento dell'AIA, (c) la puntuale definizione degli Oneri GPO, nonché la valutazione dell'adeguatezza del Fondo GPO in relazione agli Oneri GPO medesimi (d) l'approvazione del bilancio di Amiu per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 con giudizio senza modifica (ossia senza rilievi) da parte della società di revisione e in coerenza con il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amiu e (e) la definitiva approvazione della TARI 2017, tale da ripristinare l'equilibrio economico e finanziario della Società, il tutto come meglio descritto ai p.ti 5 e 6 del presente <i>Term Sheet</i> .

j)	“ Condizioni Sospensive 2 ”: significa le seguenti condizioni, cumulativamente intese (a) la Proroga e (b) l’approvazione della TARI 2018 in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.
k)	“ Conferimento 1 ”: significa il conferimento in denaro da parte di IREN Ambiente, per un importo pari al Prezzo 1, in funzione dell’Aumento di Capitale 1, come meglio descritto al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i> .
l)	“ Conferimento 2 ”: significa il conferimento in natura o in denaro da parte di IREN Ambiente, per un valore pari al Prezzo 2, in funzione dell’Aumento di Capitale 2, come meglio descritto al p.to 5.2 del presente <i>Term Sheet</i> .
m)	“ Contratto di Servizio ”: significa il contratto di servizio in essere tra il Comune e Amiu, concluso in data 28/4/1999.
n)	“ Data di Avveramento ”: significa la data in cui si sarà avverata l’ultima delle Condizioni Sospensive 2.
o)	“ Data di Valutazione ”: significa il 31/12/2016.
p)	“ Data di Sottoscrizione ” o “ T₀ ”: significa la data di sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i> , approvato dal Consiglio Comunale di Genova, nonché dagli organi competenti di IREN Ambiente e IREN.
q)	“ Data di Sottoscrizione Aumento 1 ”: significa la data di sottoscrizione, da parte di IREN Ambiente, dell’Aumento di Capitale 1.
r)	“ Data di Sottoscrizione Aumento 2 ”: significa la data di sottoscrizione, da parte di IREN Ambiente, dell’Aumento di Capitale 2.
s)	“ Due Diligence ”: ha il significato di cui al p.to 10 del presente <i>Term Sheet</i> .
t)	“ Fondo GPO ”: significa il fondo destinato da Amiu a copertura degli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2, accertato a seguito di perizia effettuata da un professionista o società terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016.
u)	“ IREN ”: significa IREN S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 07129470014, titolare del 100% delle azioni di IREN Ambiente.
v)	“ IREN Ambiente ”: significa IREN Ambiente S.p.A. con sede in Piacenza (PC), Strada Borgoforte n. 22, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Piacenza 01591110356.
w)	“ Istanza ”: significa la motivata istanza di proroga della durata del Contratto di Servizio che IREN Ambiente e Amiu presenteranno al Comune sulla base di quanto previsto dall’art. 3- <i>bis</i> , comma 2- <i>bis</i> , legge n. 148/2011.
x)	“ Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato ”: significa le li-

	<p>nee guida, elaborate dalle Parti e da Amiu, finalizzate all'ottimizzazione del Piano Industriale, anche sulla base delle possibili sinergie operative e industriali che l'Operazione è in grado di consentire.</p>
y)	<p>“N”: significa la percentuale del capitale sociale di Amiu che IREN Ambiente dovrà ottenere, sulla base dell'accordo tra le Parti, ad esito dell'Aumento di Capitale 2.</p>
z)	<p>“Nuovo Statuto” significa lo statuto di Amiu che dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci della Società contestualmente alla delibera dell'Aumento di Capitale 1, allegato in bozza definitiva all'Accordo di Investimento e meglio descritto al p.to 7 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
aa)	<p>“Oneri GPO”: significa gli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2, accertati a seguito di perizia effettuata da un professionista o società terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016.</p>
bb)	<p>“Operazione”: significa l'operazione unitaria di aggregazione tra IREN Ambiente e Amiu strutturata secondo le due fasi meglio descritte al p.to 5 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
cc)	<p>“Patto Parasociale”: significa il patto parasociale che sarà sottoscritto tra le Parti alla Data di Sottoscrizione Aumento 1, unito in bozza definitiva all'Accordo di Investimento e meglio descritto al p.to 8 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
dd)	<p>“Parti”: s'intendono IREN Ambiente e il Comune, per quanto di rispettiva competenza.</p>
ee)	<p>“Passività”: ha il significato di cui al p.to 10 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
ff)	<p>“Piano Industriale”: significa il piano industriale di Amiu 2014/2026 presentato il 27 luglio 2015 dagli amministratori di Amiu.</p>
gg)	<p>“Piano Industriale Ottimizzato”: significa il Piano Industriale, predisposto dalle Parti e da Amiu sulla base delle Linee Guida Piano Industriale Ottimizzato, che sarà allegato al Patto Parasociale.</p>
hh)	<p>“Prezzo 1”: significa il prezzo che sarà corrisposto da IREN Ambiente per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale 1, il quale sarà determinato secondo la formula seguente:</p> $\frac{\text{Valore Base}}{(1 - 49\%)} - \text{Valore Base}$ <p>Tale da consentire ad IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 1, il 49% del capitale sociale di Amiu, il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico (Allegato 2.hh).</p> <p>Il Prezzo 1 sarà imputato a valore nominale delle azioni per l'ammontare necessario affinché IREN Ambiente acquisisca il 49% del capitale sociale di Amiu, previo annullamento delle azioni proprie di Amiu, e, quanto alla restante parte, a sovrapprezzo.</p>
ii)	<p>“Prezzo 2”: significa il prezzo che sarà corrisposto da IREN Ambiente per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale 2, mediante il Conferimento 2, tale da consentire a IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 2, il 51% del capitale sociale di</p>

	<p>Amiu o la maggiore percentuale N che sarà determinata tra le Parti in sede di Accordo di Investimento, il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico.</p> <p>Il Prezzo 2 sarà imputato a valore nominale delle azioni fino al raggiungimento del 51% del capitale sociale di Amiu o la maggiore percentuale N e, per la parte restante, a Sovrapprezzo Proroga 2.</p>
jj)	<p>“Proroga”: significa l’eventuale proroga della durata del Contratto di Servizio, ai sensi dell’art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011, disposta dal Comune, in coerenza con le statuizioni della Città Metropolitana di Genova, entro il 31 dicembre 2017.</p>
kk)	<p>“Sovrapprezzo Proroga 1”: significa il sovrapprezzo che IREN Ambiente dovrà corrispondere qualora si verificassero le assunzioni alla base del Valore Prospettico, ovvero l’eventuale Proroga, ai sensi del p.to 3.(ii). Il Sovrapprezzo Proroga 1 è dato da:</p> $\left[\frac{\text{Valore Prospettico}}{(1 - 49\%)} - \text{Valore Prospettico} \right] - \text{Prezzo 1}$ <p>il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico.</p> <p>Il Sovrapprezzo Proroga 1 verrà corrisposto da IREN Ambiente ad Amiu entro 30 giorni dalla data di efficacia della Proroga a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale da imputarsi quanto ad Euro 1,00 (uno/00) a valore nominale del capitale, con conseguente emissione di n. 1 azione, e quanto alla restante parte a sovrapprezzo.</p>
ll)	<p>“Sovrapprezzo Proroga 2”: significa l’eventuale sovrapprezzo azioni che IREN Ambiente dovrà corrispondere per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale 2, nel caso in cui sia concessa la Proroga, il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico.</p>
mm)	<p>“Scarpino 1 e 2”: significa la porzione dell’area e dell’impianto di smaltimento di Scarpino, nota come Scarpino 1 e 2, che sarà oggetto delle attività di a) chiusura e ripristino ambientale e b) esecuzione dei servizi e dei lavori occorrenti per assicurare la corretta gestione post operativa della discarica.</p>
nn)	<p>“Scarpino 3”: significa il terzo lotto della discarica di Scarpino, oggetto del procedimento finalizzato all’ottenimento dell’AIA.</p>
oo)	<p>“TARI 2017”: significa la Tassa Rifiuti per il 2017, che dovrà essere approvata dal Comune in coerenza con le Linee Guida del Piano Industriale Ottimizzato e in coerenza con quanto previsto ai punti 3.(i)b) e 3.(i)c), così da consentire ad Amiu il recupero <i>pro quota</i> dei costi che la stessa ha sostenuto e sostiene per lo smaltimento di rifiuti al di fuori della Regione Liguria.</p>
pp)	<p>“TARI 2018”: significa la Tassa Rifiuti per il 2018 che dovrà essere approvata dal Comune in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.</p>
qq)	<p>“Term Sheet”: significa il presente <i>term sheet</i>.</p>

	<p>rr) “Valore Base”: significa il valore economico base di Amiu (c.d. valore <i>stand-alone</i>) alla Data di Valutazione, calcolato secondo i parametri indicati al p.to 3(i) del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
	<p>ss) “Valore Prospettico”: significa il valore economico che Amiu potrà assumere, qualora entro il 31 dicembre 2017 si verificano le Condizioni Sospensive 2, calcolato alla Data di Valutazione, secondo quanto previsto al p.to 3(ii) del Presente <i>Term Sheet</i>.</p>
<p>DETERMINAZIONE DEL VALORE DI AMIU</p>	<p>Successivamente alla sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i>, approvato dal Consiglio Comunale di Genova, nonché dagli organi competenti di IREN Ambiente e IREN (la “Data di Sottoscrizione” o “T₀”) le Parti convengono di procedere, di comune accordo e ciascuna per il tramite dei propri <i>advisors</i> finanziari, alla determinazione del valore economico di Amiu.</p> <p>In particolare, la determinazione del valore economico di Amiu avrà ad oggetto:</p> <p>(i) il valore economico base di Amiu (c.d. valore <i>stand-alone</i> di Amiu – il “Valore Base”), alla data del 31/12/2016 (la “Data di Valutazione”), calcolato a partire dalle seguenti assunzioni di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) scadenza del Contratto di Servizio al 31/12/2020; b) valutazione degli Oneri GPO, sulla base di perizia di stima redatta da professionista e/o società terzi ed imparziali, alla data del 31/12/2016 e conseguente adeguamento del Fondo GPO, ai fini della redazione del bilancio al 31/12/2016. Contestuale adeguamento della TARI 2017, tale da garantire il recupero delle risorse destinate al Fondo GPO in 10 anni, comprensive di interessi; c) definizione della TARI 2017, tale da garantire il recupero degli extra costi sostenuti da Amiu per lo smaltimento dei rifiuti fuori regione (per gli esercizi 2015 e 2016) in 10 anni, comprensivi di interessi; d) definizione preliminare della TARI 2018, in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato e secondo i criteri adottati per la TARI 2017; e) avvio del programma di investimenti previsto dal Piano Industriale Ottimizzato, in coerenza con le condizioni di remunerazione degli investimenti medesimi, previste dalle leggi di settore di volta in volta applicabili; f) avvio del programma di raccolta dei rifiuti previsto dal Piano Industriale Ottimizzato. <p>Si precisa che il tasso di interesse di cui ai punti b) e c) dovrà tenere conto delle condizioni praticate da IREN per operazioni simili con parti correlate.</p>

	<p>(ii) il valore prospettico di Amiu (il “Valore Prospettico”), il quale corrisponde al valore che la Società potrà assumere in ragione, tra l’altro, dell’eventuale proroga della durata del Contratto di Servizio (la “Proroga”), ai sensi dell’art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011, disposta dal Comune in coerenza con le statuizioni della Città Metropolitana di Genova, nonché dell’entità della Proroga medesima, la quale dovrà avvenire entro il 31/12/2017, ovvero entro la successiva data che sarà determinata dalle Parti di comune accordo.</p> <p>Le Parti convengono che il Valore Prospettico avrà come riferimento la Data di Valutazione, tenendo conto della diversa entità che la Proroga potrà assumere. In proposito, le Parti provvederanno a individuare il Valore Prospettico per ciascuno degli scenari futuri ipotizzabili in merito alla Proroga.</p> <p>Resta inoltre inteso che le assunzioni di base di cui al precedente p.to 3. (i) potranno essere rivalutate dalle Parti di comune accordo, anche per il tramite dei rispettivi <i>advisors</i>, e tenuto conto della quantificazione, allo stato non nota, del Valore Base.</p>
<p>CONTRATTO DI SERVIZIO</p>	<p>Le Parti danno atto che, con provvedimento della Città Metropolitana di Genova, verrà inserita nella procedura di VAS, che coordinerà – nel Piano d’Ambito dei rifiuti – le scelte del Piano Metropolitan e dei Piani d’Area, una clausola di salvaguardia per gli aggiornamenti contrattuali effettuati nel periodo transitorio, per effetto delle procedure aggregative consolidate in applicazione dell’art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i> della L. 148/2011.-</p> <p>Le Parti riconoscono e danno atto, inoltre, che la Proroga del Contratto di Servizio (attualmente scadente al 31 dicembre 2020) è condizione per la corretta attuazione del Piano Industriale Ottimizzato e per la sostenibilità, anche con riferimento all’equilibrio economico-finanziario, del Progetto di Aggregazione e quindi dell’Operazione.</p> <p>Il Comune si impegna a provvedere, nell’ambito del procedimento volto all’approvazione dell’Accordo di Investimento di cui al punto 7, a tutte le attività istruttorie necessarie alla valutazione dell’istanza motivata di proroga della durata del Contratto di Servizio presentata congiuntamente da Amiu e IREN Ambiente a norma dell’art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011 (l’“Istanza”) e ad assumere le conseguenti determinazioni in merito contestualmente all’approvazione dell’Accordo di Investimento medesimo, tenuto conto delle statuizioni assunte dalla Città Metropolitana di Genova come richiamate al primo paragrafo del presente p.to 4.</p> <p>Le Parti convengono che, ai fini dell’Operazione e – in particolare – al fine di considerare verificate le Condizioni Sospensive 2, la Proroga dovrà essere definitivamente disposta entro e non oltre il 31 dicembre 2017 ovvero entro la successiva data concordata tra le Parti.</p> <p>Le Parti riconoscono e danno atto, inoltre, che il Contratto di Servizio è stato stipulato tra il Comune e Amiu (allora costituita in forma di azienda speciale del Comune medesimo) e che, in conseguenza di ciò, alcune</p>

	<p>delle disposizioni ivi contenute potrebbero risultare non più (o non interamente) applicabili in esito all'Operazione. A tale proposito, le Parti si impegnano a verificare e concordare in buona fede quali parti del Contratto di Servizio debbano considerarsi non più o non interamente applicabili in esito all'Operazione, avuto riguardo all'intervenuta modifica della forma giuridica di AMIU ed alle sopravvenute innovazioni normative, nonché a rivedere ed emendare il Contratto di Servizio in conformità a quanto nello stesso previsto.</p>
<p>STRUTTURA DELL'OPERAZIONE</p>	<p>Le Parti convengono che l'Operazione dovrà essere strutturata in due fasi tra loro collegate, che saranno disciplinate da un accordo di investimento (l'“Accordo di Investimento”) descritto al successivo p.to 8, secondo i principi indicati di seguito:</p> <p>1. Aumento di Capitale 1 – Conferimento 1</p> <p>Il Comune si impegnerà, quale socio unico di Amiu, anche ai sensi dell'Art. 1381 c.c., a fare in modo che i competenti organi della Società deliberino – entro 30 (trenta) giorni dalla data di avveramento di quella tra le Condizioni Sospensive 1 che si verificherà per ultima – un aumento di capitale in denaro, riservato a IREN Ambiente e con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, per l'ammontare necessario affinché IREN Ambiente, previo annullamento delle azioni proprie di Amiu, acquisisca la proprietà di una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 49% delle azioni ordinarie (l'“Aumento di Capitale 1”).</p> <p>Le Parti convengono sin d'ora che il prezzo dell'Aumento di Capitale 1 (il “Prezzo 1”) sarà determinato secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico (Allegato 2.hh) – cfr. <i>supra</i> p.to 2.hh), in modo tale da consentire ad IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 1, il 49% del capitale sociale di Amiu.</p> <p>Il Prezzo 1 sarà imputato a capitale per la quota parte necessaria affinché IREN Ambiente (previo annullamento delle azioni proprie di Amiu) acquisisca la partecipazione rappresentativa del 49% del capitale sociale ordinario di Amiu e, quanto all'eventuale parte residua, a sovrapprezzo, da iscriversi nel bilancio di Amiu a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.</p> <p>Il valore dell'eventuale ulteriore Sovrapprezzo Proroga 1, determinato secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico (Allegato 2.hh) – cfr. <i>supra</i> p.to 2.kk), sarà iscritto nel bilancio di Amiu a titolo di versamento in futuro aumento di capitale sociale da imputarsi, quanto ad Euro 1,00 (uno/00), a valore nominale del capitale con emissione di n. 1 azione a favore di IREN Ambiente e, quanto alla maggior somma residua, a riserva sovrapprezzo azioni.</p> <p>IREN Ambiente si impegnerà:</p> <p>a) a sottoscrivere l'Aumento di Capitale 1 per l'intero entro 30 giorni dall'adozione della delibera che dispone tale aumento di capitale (la “Data di Sottoscrizione Aumento 1”), provvedendo al conferimento in denaro (il “Conferimento 1”) come di seguito: (a)</p>

	<p>quanto al valore nominale delle azioni, e all'eventuale sovrapprezzo, in un'unica soluzione, entro la Data di Sottoscrizione Aumento 1;</p> <p>b) a versare alla Società il Sovrapprezzo Proroga 1 entro 30 giorni dalla data di efficacia della Proroga.</p> <p>Le Parti sin d'ora convengono che l'impegno a effettuare l'Aumento di Capitale 1 dovrà essere dalle medesime sospensivamente condizionato (le “Condizioni Sospensive 1”):</p> <p>a) all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni <i>antitrust</i> all'Operazione nelle forme previste per legge (l'“Autorizzazione Antitrust”) da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“AGCM”). In questo senso, il Comune di Genova si impegna a fare tutto quanto sia necessario al fine di presentare o di fare in modo, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., che Amiu presenti all'AGCM l'istanza e la documentazione necessaria ad ottenerne l'Autorizzazione Antitrust;</p> <p>b) all'ottenimento dell'AIA;</p> <p>c) all'approvazione del bilancio separato di Amiu per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 con giudizio senza modifica (ossia senza rilievi) da parte della società di revisione e in coerenza con il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amiu;</p> <p>d) alla valutazione degli Oneri GPO, sulla base di perizia di stima redatta da professionista e/o società terzi ed imparziali, alla data del 31/12/2016 e conseguente, eventuale adeguamento del Fondo GPO, ai fini della redazione del bilancio al 31/12/2016;</p> <p>e) all'approvazione da parte del Comune della TARI 2017, in coerenza con le Linee Guida del Piano Industriale Ottimizzato e con i principi e i criteri indicati ai precedenti p.ti 3.(i)b) e 3.(i)c.), così da consentire ad Amiu il recupero dell'equilibrio economico e finanziario.</p> <p>Contestualmente alla delibera che approverà l'Aumento di Capitale 1, il Comune si impegnerà ad approvare, in sede di assemblea dei soci di Amiu, il nuovo statuto per Amiu (il “Nuovo Statuto”), che sarà allegato in bozza definitiva all'Accordo di Investimento, sulla base dei principi descritti dal presente <i>Term Sheet</i> al par. 8. Il Comune si impegnerà altresì a sottoscrivere con IREN Ambiente, alla Data di Sottoscrizione Aumento 1, il patto parasociale per Amiu (il “Patto Parasociale”), anch'esso allegato in bozza definitiva all'Accordo di Investimento, sulla base dei principi di cui al presente <i>Term Sheet</i>, al quale dovrà essere allegato il Piano Industriale Ottimizzato.</p>
--	--

2. Aumento di Capitale 2 – Conferimento 2

Le Parti si impegneranno, quali soci di Amiu a seguito dell'Aumento di Capitale 1 – successivamente nonché subordinatamente all'integrale avveramento delle Condizioni Sospensive 2 (cfr. *sub* 6) – a fare in modo che i competenti organi della Società deliberino – entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Avveramento – un aumento di capitale riservato a IREN Ambiente e con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, da liberarsi in natura (l'“**Aumento di Capitale 2**”), ad un prezzo (il “**Prezzo 2**”), tale da consentire a IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 2, il 51% del capitale sociale di Amiu o la maggiore percentuale N che sarà determinata tra le Parti in sede di Accordo di Investimento, il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico.

IREN Ambiente si impegnerà a sottoscrivere l'Aumento di Capitale 2 per l'intero entro 30 (trenta) giorni dall'ultima delibera dei competenti organi della Società (la “**Data di Sottoscrizione Aumento 2**”).

IREN Ambiente si impegnerà a liberare l'Aumento di Capitale 2 contestualmente alla Data di Sottoscrizione Aumento 2, tramite il conferimento di elementi del proprio patrimonio (il “**Conferimento 2**”) – che verranno meglio individuati dalle Parti nell'Accordo di Investimento – che potranno consistere in impianti, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali (ivi comprese risorse finanziarie), funzionali ad assicurare la copertura dell'intera filiera industriale del ciclo integrato dei rifiuti, anche mediante l'acquisizione di impianti, e la migliore attuazione del Piano Industriale Ottimizzato. Il Conferimento 2 sarà accompagnato, ove necessario, ai sensi dell'art. 2343, c. 1, c.c., da relazione asseverata e giurata da un esperto che sarà nominato dal Tribunale di Genova.

Il Prezzo 2 e la percentuale N saranno determinati di comune accordo tra le Parti (direttamente o per il tramite dei propri *advisors*) secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico, anche in relazione al valore del Conferimento 2 e alla Proroga, così da imputare parte dell'aumento di capitale a Sovraprezzo Proroga 2.

Le Parti sin d'ora convengono che l'impegno a effettuare l'Aumento di Capitale 2 dovrà essere dalle medesime sospensivamente condizionato (le “**Condizioni Sospensive 2**”):

- a) alla concessione della Proroga della durata del Contratto di Servizio secondo i termini indicati al p.to 4;
- b) all'approvazione, da parte del Comune, della Tassa Rifiuti per il 2018 (la “**TARI 2018**”), in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.

Le Parti convengono e danno atto sin d'ora che, precedentemente alla Data di Sottoscrizione 2, esse dovranno in buona fede negoziare tutte le revisioni ai Principi di Governance (come riflessi nel Nuovo Statuto e nel Patto Parasociale), le quali rappresentano una condizione necessaria

	<p>e imprescindibile al fine di adeguare detti Principi di Governance alla percentuale N di partecipazione che IREN Ambiente si troverebbe a detenere in esito all'Aumento di Capitale 2.</p> <p>Le Parti si impegnano reciprocamente a regolamentare nell'Accordo di Investimento i rispettivi impegni funzionali a fare in modo che AMIU sia nelle condizioni di sostenere, anche finanziariamente, l'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato, che per quanto riguarda il Comune potranno concretizzarsi in anticipazioni di cassa, nei limiti delle disponibilità dell'Ente e dei vincoli di finanza pubblica.</p>
<p>CONDIZIONI SOSPENSIVE</p>	<p>Le Parti danno atto che l'obbligo di effettuare l'Aumento di Capitale 1 dovrà essere sospensivamente condizionato all'avverarsi delle Condizioni Sospensive 1.</p> <p>Le Parti altresì convengono che il mancato avveramento delle Condizioni Sospensive 1 entro la data del 30/06/2017, ovvero entro la successiva data che sarà convenuta tra le Parti, comporterà la risoluzione dell'Accordo di Investimento.</p> <p>Le Parti ribadiscono e danno atto che l'obbligo delle Parti di effettuare l'Aumento di Capitale 2 dovrà essere sospensivamente condizionato all'avveramento di tutte le Condizioni Sospensive 2, le quali dovranno avverarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2017, ovvero entro la successiva data che sarà convenuta tra le Parti.</p> <p>Le Parti, inoltre, convengono che – nel caso le Condizioni Sospensive 2 non siano integralmente avverate entro il 31 dicembre 2017, ovvero entro la successiva data concordata tra le Parti – esse Parti dovranno intendersi liberate dall'obbligo di procedere all'Aumento di Capitale 2.</p> <p>In questo caso, dovranno essere previste idonee clausole, atte a garantire ad IREN Ambiente il rimborso dei conferimenti effettuati fino a tale data (quali, a titolo di esempio, clausole di recesso, opzioni <i>put</i> irrevocabili, etc.), da prevedere, a seconda dei casi nell'Accordo di Investimento e/o nel Nuovo Statuto e/o nel Patto Parasociale.</p> <p>Le Parti danno atto, da ultimo, che le Condizioni Sospensive 2 sono e saranno previste nell'esclusivo interesse di IREN Ambiente, la quale avrà facoltà di rinunziarvi a propria insindacabile discrezione.</p>
<p>ACCORDO DI INVESTIMENTO</p>	<p>Le Parti danno atto che l'Operazione sarà disciplinata, in ogni sua fase, dall'Accordo di Investimento (cfr. p.to 6), che esse Parti redigeranno sulla base dei principi contenuti nel presente <i>Term Sheet</i> e che si impegnano a negoziare entro il 28/02/2017 ed a sottoscrivere entro e non oltre il 31/03/2017. All'Accordo di Investimento dovranno essere allegati, in forma di bozza definitiva, il Nuovo Statuto, il Patto Parasociale e il Piano Industriale Ottimizzato.</p> <p>L'Accordo di Investimento dovrà prevedere, quali ulteriori condizioni sospensive per l'Aumento di Capitale 1 e per l'Aumento di Capitale 2, il mancato verificarsi, nel periodo intercorrente tra la data in cui l'Accordo di Investimento sarà sottoscritto e l'Aumento di Capitale 1 e l'Aumento di Capitale 2, di fatti pregiudizievoli rilevanti, tali da avere un impatto si-</p>

	<p>gnificativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Amiu, da individuarsi tra le Parti di comune accordo.</p> <p>Le Parti convengono che nell'Accordo di Investimento saranno dettagliatamente previste soluzioni tecniche e modalità operative dirette a garantire il più agevole e celere incasso dei crediti vantati da Amiu verso il Comune, anche mediante cessione dei medesimi crediti a terzi.</p> <p>Le Parti convengono sin d'ora che l'Accordo di Investimento, ivi inclusi gli allegati, avrà valore ed efficacia vincolante per le Parti.</p>
<p>STATUTO, PRINCIPI DI GOVERNANCE E PATTO PARASOCIALE</p>	<p>Le Parti convengono sin d'ora che il Nuovo Statuto, adottato contestualmente all'Aumento di Capitale 1 (ovvero, laddove ciò non sia legalmente possibile, il Patto Parasociale), dovrà riflettere i seguenti principi di <i>governance</i> (i "Principi di Governance"):</p> <p>1. Composizione degli Organi Sociali</p> <p>(i) la Società adotterà il modello di <i>governance</i> c.d. tradizionale, ai sensi degli artt. 2380 e seguenti c.c.;</p> <p>(ii) il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero pari di membri, metà dei quali nominati dal Comune, fra i quali il Presidente (<i>ex art.</i> 2446 c.c.) e l'altra metà nominati da IREN Ambiente, tra i quali l'Amministratore Delegato;</p> <p>(iii) il Collegio Sindacale sarà composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti: 2 sindaci effettivi e 1 sindaco supplente saranno nominati dal Comune, mentre IREN Ambiente nominerà 1 sindaco effettivo, che assumerà il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale, e 1 sindaco supplente.</p> <p>2. Poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato</p> <p>(i) al Presidente saranno attribuite deleghe nelle materie sottoelencate:</p> <p>a) rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi;</p> <p>b) supervisione delle funzioni di <i>audit</i> interno della Società;</p> <p>c) rapporti con il Comune e con la Città Metropolitana di Genova, congiuntamente e d'intesa con l'Amministratore Delegato;</p> <p>(ii) all'Amministratore Delegato dovrà essere garantito il potere di perseguire l'attuazione del piano industriale della Società (ivi incluso quello posto alla base dell'Operazione), nonché di esprimere e attuare l'indirizzo manageriale nella gestione ordinaria della Società medesima. Pertanto, all'Amministratore Delegato saranno attribuite deleghe nelle materie sottoelencate (con rappresentanza legale della Società nelle materie oggetto di delega):</p>

	<p>a) compimento di tutti gli atti previsti nel <i>budget</i> annuale, nei <i>budgets</i> infrannuali e nei piani strategici (e loro successive modifiche), così come risultano approvati dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso (a titolo d'esempio) il potere di contrarre finanziamenti e/o prestiti di qualsiasi genere, sottoscrivere fidejussioni e/o concedere garanzie in favore di terzi, sottoscrivere fidejussioni e/o acquisire altre garanzie in favore della società, esclusivamente in funzione delle operazioni previste nel <i>budget</i> annuale, nei <i>budgets</i> infrannuali e nei piani strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>b) compimento di tutti gli atti di gestione non previsti dal <i>budget</i> annuale o dai piani strategici (e loro successive modifiche), purché comportanti impegni il cui valore, per ogni singola transazione, o per una serie di transazioni collegate (ossia, funzionali alla realizzazione della medesima operazione), non sia superiore ad una soglia economica individuata dalle Parti in sede di Accordo di Investimento;</p> <p>c) potere di proposta (sentito comunque il Presidente) al Consiglio di Amministrazione, in relazione a tutte le materie riservate a quest'ultimo, ivi incluse quelle che necessitano della preventiva autorizzazione assembleare;</p> <p>d) gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali, con facoltà di negoziazione di nuovi accordi sindacali e/o modifiche ed integrazioni degli accordi sindacali vigenti, che dovranno essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;</p> <p>e) stipula, modifica e risoluzione dei contratti di lavoro con il personale dipendente;</p> <p>f) stipula di convenzioni e/o accordi con gli Enti Locali e con le rispettive associazioni per l'erogazione dei servizi di competenza della Società;</p> <p>g) conclusione di contratti il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelli già previsti e autorizzati ai sensi della precedente lettera a);</p> <p>h) esercizio del diritto di voto in relazione alle partecipazioni detenute dalla Società in altri enti e/o persone giuridiche, in ogni caso nel rispetto delle indicazioni e/o delle linee guida fornite dal Consiglio di Amministrazione;</p>
--	--

- i) rapporti con le pubbliche amministrazioni in genere (nel caso dei rapporti con il Comune e la Città Metropolitana di Genova la delega è esercitata congiuntamente al Presidente);
- j) promozione e/o definizione di qualsivoglia controversia e/o giudizio e/o altro procedimento di qualsiasi natura;
- k) compimento di operazioni di carattere puramente finanziario il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelle già previste e autorizzate ai sensi della precedente lettera a);
- l) compimento di operazioni con parti correlate il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento e sia in linea con le prevalenti condizioni di mercato, previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente prescritte dalla normativa *pro tempore* vigente.

3. Consiglio di Amministrazione – competenze e funzionamento

- (i) il Consiglio di Amministrazione s'intenderà validamente costituito e idoneo a deliberare con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti;
- (ii) fatte salve le maggioranze speciali previste al successivo par. 3.(iv), le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno assunte a maggioranza assoluta dei membri in carica;
- (iii) in caso di parità di voti il *casting vote* sarà attribuito, rispettivamente, all'Amministratore Delegato, per le materie oggetto di delega, e al Presidente, per le materie che non formeranno oggetto di delega in favore dell'Amministratore Delegato;
- (iv) il consiglio delibererà con la maggioranza della metà più uno dei suoi membri in carica nelle materie sottoelencate:
 - a) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, per la modifica dello statuto sociale, ivi comprese quelle relative al capitale, ad eccezione degli aumenti a titolo gratuito e degli adeguamenti dovuti a disposizioni normative inderogabili;
 - b) deliberazioni concernenti la conclusione di atti integrativi, modificativi e/o novativi (ivi compresa la conclusione di un nuovo contratto di servizio) dei contratti di servizio;
 - c) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, di autorizzazione alla modifica del Piano Industriale Ottimizzato;

- d) deleghe da conferirsi all'Amministratore Delegato e al Presidente (nel rispetto e in conformità con gli accordi intercorsi tra i soci);
- e) proposte per il compimento di operazioni di carattere puramente finanziario, le quali eccedano la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelli già previsti e autorizzati ai sensi della precedente lettera a) del punto 2 (ii);
- f) approvazione di progetti di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni);
- g) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, per l'emissione di prestiti obbligazionari o di strumenti partecipativi;
- h) acquisto o vendita di azienda o di rami d'azienda, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;
- i) acquisto o vendita di partecipazioni sociali, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;
- j) acquisto o vendita di beni immobili di valore superiore alla soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;
- k) operazioni di finanziamento di importo superiore alla soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;
- l) autorizzazione al compimento di operazioni che coinvolgano parti correlate eccedenti la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento e non siano in linea con le prevalenti condizioni di mercato, previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente prescritte dalla normativa *pro tempore* vigente.

4. Assemblea dei Soci – competenze e funzionamento

- (i) fatte salve le maggioranze speciali previste a successivo par. 4.(iii), all'Assemblea dei Soci si applicheranno i

quorum costitutivi e/o deliberativi previsti dalla legge per tempo vigente;

(ii) l'Assemblea dei Soci avrà competenza esclusiva per decidere nelle materie sottoelencate:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) nomina degli amministratori (secondo i criteri enunciati al par. 1.(ii), che sanno espressi dal Nuovo Statuto e, ove necessario, dal Patto Parasociale);
- c) determinazione degli emolumenti degli organi sociali;
- d) modificazioni dello statuto sociale;
- e) operazioni sul capitale sociale, quali l'emissione di prestiti obbligazionari o di strumenti partecipativi;
- f) compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- g) scioglimento della Società o revoca;
- h) trasferimento della sede legale della Società al di fuori del Comune di Genova;
- i) esclusione di un socio;
- j) autorizzazione alla modifica del Piano Industriale Ottimizzato;

(iii) le deliberazioni nelle materie indicate dalle lettere b, c, d, e, f, g, i, j potranno essere assunte dall'Assemblea dei Soci soltanto con il voto favorevole di IREN Ambiente, sino a quando il Comune avrà la proprietà della maggioranza del capitale sociale di Amiu e soltanto con il voto favorevole del Comune di Genova nel caso in cui IREN Ambiente acquisisca la maggioranza del capitale sociale di Amiu.

5. Patto Parasociale

	<p>Le parti sin d'ora convengono che i Principi di <i>Governance</i> suindicati dovranno essere integrati, per quanto legalmente possibile, nel testo del Nuovo Statuto. I principi e le pattuizioni che non potessero validamente integrarsi nel Nuovo Statuto formeranno oggetto del Patto Parasociale.</p> <p>Con il Patto Parasociale le Parti si impegneranno, altresì, ad operare, nei limiti delle rispettive competenze, al fine di realizzare il Piano Industriale Ottimizzato.</p> <p>Resta inoltre inteso che i Principi di <i>Governance</i> sopraindicati potranno essere integrati al fine di introdurre soluzioni tali da garantire stabilità e uniformità nell'indirizzo gestionale della Società e che l'esigenza preminente cui dovranno conformarsi i Principi di <i>Governance</i> consiste nel garantire ad Amiu la continuità aziendale. Pertanto, il Patto Parasociale dovrà prevedere meccanismi e procedure finalizzati a risolvere eventuali situazioni di stallo decisionale in seno agli organi sociali, con l'obiettivo preminente di garantire stabilità e uniformità nell'indirizzo gestionale della Società, nonché la necessaria continuità aziendale.</p> <p>6. Revisione dei Principi di Governance</p> <p>Le Parti convengono e danno atto sin d'ora che, precedentemente alla Data di Sottoscrizione 2, esse dovranno in buona fede negoziare tutte le revisioni ai Principi di <i>Governance</i> (come riflessi nel Nuovo Statuto e nel Patto Parasociale), le quali rappresentano una condizione necessaria e imprescindibile al fine di adeguare detti Principi di <i>Governance</i> alla percentuale N di partecipazione che IREN Ambiente si troverebbe a detenere in esito all'Aumento di Capitale 2 e ciò al fine di garantire a IREN ambiente il controllo sulla gestione della Società, assicurando nel contempo al Comune il controllo sull'assunzione delle decisioni di carattere straordinario.</p>
<p>LIVELLI OCCUPAZIONALI E IDENTITA' DI AMIU</p>	<p>Le Parti convengono sin d'ora che l'Operazione dovrà confermare gli attuali livelli occupazionali avuto specifico riguardo per la normativa e per i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, ricercando, in coerenza con e in funzione degli obiettivi del Piano Industriale Ottimizzato, soluzioni di miglioramento organizzativo, nonché di stabilizzazione delle situazioni di precariato aziendale consolidate.</p> <p>Le Parti convengono, inoltre – e in tal senso il Comune si impegna per il fatto della Società, anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ. – che Amiu manterrà inalterata l'attuale composizione e numero degli organici con contratti di lavoro a tempo indeterminato sino al completamento dell'Operazione.</p> <p>Le Parti convengono, altresì, che l'Operazione dovrà assicurare la conservazione dell'identità aziendale di Amiu quale soggetto erogatore del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova, fatta salva la necessità di attuare una centralizzazione delle funzioni di <i>staff</i>, al fine di assicurare una migliore valorizzazione delle stesse, in coerenza sia con il modello organizzativo di Iren (avuto altresì riguardo per i contratti di servizio <i>intercompany</i> in essere tra le società del Gruppo IREN, i quali dovranno essere definiti anche con riguardo ad Amiu) sia</p>

	<p>con l'ottimale utilizzo delle competenze e risorse esistenti in Iren, e fermo restando che eventuali modifiche dell'attuale sede di lavoro saranno convenute su base volontaria.</p>
<p>DUE DILIGENCE</p>	<p>Le Parti convengono che, a partire dallo 01/01/2017 e fino al 28/02/2017 IREN Ambiente svolgerà, anche per il tramite dei propri <i>advisors</i>, un'attività di <i>due diligence</i> legale, contabile, amministrativa e ambientale.</p> <p>Resta inteso che IREN Ambiente si riserva di sottoscrivere l'Accordo di Investimento all'esito della <i>due diligence</i>.</p> <p>Entro il termine del 28/02/2017 il Comune si impegna a fornire o a far sì che Amiu fornisca a IREN Ambiente il progetto di bilancio separato di Amiu relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.</p> <p>Resta inteso tra le Parti che il progetto di bilancio che sarà consegnato a IREN Ambiente dovrà essere coerente con il bilancio che sarà in seguito approvato dall'Assemblea dei Soci di Amiu.</p> <p>Resta, inoltre, inteso che Amiu, per il cui fatto il Comune si obbligherà ex art. 1381 cod. civ., informerà tempestivamente IREN Ambiente di qualsiasi fatto e/o atto verificatosi o formatosi successivamente alla Data di Sottoscrizione e sino alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento (prevista il 31/03/2017), suscettibile di determinare un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Amiu.</p> <p>Le Parti si impegnano a definire di comune accordo l'entità complessiva degli eventuali debiti, oneri, sopravvenienze passive, <i>liabilities</i>, minusvalenze di attivo (le "Passività") che dovessero emergere in esito all'attività di Due Diligence svolta da IREN Ambiente, nonché l'incidenza delle Passività sul Valore Base e sul Valore Prospettico.</p>
<p>DICHIARAZIONI E GARANZIE</p>	<p>L'Accordo di Investimento dovrà prevedere che eventuali Passività, non rilevate in sede di Due Diligence e, conseguentemente, non considerate ai fini della determinazione del Valore Base e/o del Valore Prospettico (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle conseguenti alle eventuali responsabilità ambientali che dovessero derivare da fatti antecedenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento).</p> <p>(i) saranno considerate, per quanto possibile in conformità alla normativa <i>pro tempore</i> vigente, quali oneri per l'erogazione da parte di Amiu del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova e, conseguentemente, recepite in sede di quantificazione della tariffa per tale servizio, ovvero, in subordine;</p> <p>(ii) costituiranno titolo per la rideterminazione del Valore Base e/o del Valore Prospettico con conseguente:</p> <p>a) restituzione ad IREN Ambiente dell'eventuale sovrapprezzo pagato in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale 1, del Sovrapprezzo Proroga 1 e del Sovrapprezzo Proroga 2, ov-</p>

	<p>vero in via di subordinate,</p> <p>b) rideterminazione delle percentuali di partecipazione di IREN Ambiente e del Comune di Genova nel capitale sociale della Società, ovvero, in via di ulteriore subordinate,</p> <p>c) qualora le soluzioni precedenti non siano tali da indennizzare del tutto IREN Ambiente per le Passività, rimborso in favore di IREN Ambiente del Conferimento 1 e del Conferimento 2 (ivi inclusi il Sovrapprezzo Proroga 1 e il Sovrapprezzo Proroga 2), secondo modalità da definirsi nell'Accordo di Investimento.</p>
<p>VALORE DEL TERM SHEET</p>	<p>Per effetto della sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i>, le Parti si impegnano a proseguire in buona fede le trattative avviate in merito all'Operazione, in linea con i principi sino ad oggi condivisi e previsti nello stesso <i>Term Sheet</i>.</p> <p>Resta in ogni caso inteso che il presente <i>Term Sheet</i> deve intendersi quale semplice dichiarazione non vincolante dei reciproci intenti delle Parti e che pertanto non costituisce né costituirà fonte di reciproci diritti ed obblighi, fatta eccezione per quelli derivanti dal p.to 13, che diventeranno obbligazioni giuridicamente vincolanti tra le Parti con la sua sottoscrizione, nonché dell'obbligo delle Parti di negoziare in buona fede i termini e le condizioni dell'Accordo di Investimento e di tutti gli altri documenti a disciplina dell'Operazione, sulla base dei principi espressi nel presente <i>Term Sheet</i> nonché di collaborare per l'esecuzione di tutte le operazioni preliminari necessarie alla definizione dell'Accordo di Investimento. Ogni altro impegno giuridicamente vincolante relativo all'Operazione avrà origine solo ed esclusivamente dall'Accordo di Investimento e dai documenti allegati al medesimo.</p> <p>La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento potrà avvenire solo a condizione che le Parti raggiungano un accordo su tutti i termini del Progetto di Aggregazione e sull'Operazione nel suo complesso. Le disposizioni del presente <i>Term Sheet</i> potranno essere emendate e/o integrate, <i>tra l'altro</i>, al fine di realizzare la struttura considerata più efficiente per l'attuazione il perfezionarsi dell'Operazione, sotto il profilo giuridico, economico, finanziario, commerciale e fiscale.</p>
<p>MISCELLANEA</p>	<p>Ciascuna delle Parti sopporterà integralmente i propri costi, oneri e spese afferenti all'Operazione, nessuno escluso, fatta eccezione per i compensi dovuti all'<i>advisor</i> legale del Comune di Genova, che saranno integralmente posti a carico di IREN Ambiente. IREN Ambiente potrà provvedere all'assolvimento degli stessi anche mediante accollo liberatorio.</p> <p>Qualsiasi controversia avente titolo, relativa e/o comunque connessa alla validità e/o interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del presente Term-sheet è devoluta alla giurisdizione italiana ed alla competenza esclusiva del Foro di Genova.</p>

Ritenuto inoltre :

- di formulare specifiche linee guida per l'aggiornamento del piano industriale di Amiu S.p.A, - come meglio descritte nell'Allegato B (*Allegato 1 del Term Sheet*) - funzionali ad un aggiornamento dello stesso che, sulla base delle sinergie operative ed industriali realizzabili attraverso l'ingresso in AMIU di Iren Ambiente, e fermi restando gli obiettivi strategici e la struttura impiantistica a regime, consenta di ottenere livelli di servizio migliori - con riferimento agli indicatori di performance forniti ad AMIU dal Comune di Genova;
- che per l'implementazione dell'aggiornamento del Piano industriale sulla base delle suddette linee guida sia necessario prevedere l'eventuale possibilità di richiedere esplicite deroghe agli Enti preposti rispetto alle modalità di realizzazione della raccolta, qualora tali deroghe siano esclusivamente funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di massimizzazione di recupero di materia dalla gestione dei rifiuti;

Considerato che sulla base dei termini e delle condizioni sopra descritti occorre formulare specifici indirizzi al management di AMIU S.p.A affinché proceda:

- a) all'annullamento delle azioni proprie detenute da AMIU con conseguente ricostituzione del 100% del capitale sociale in capo al Comune di Genova;
- b) all'aggiornamento a seguito di perizia effettuata da un professionista o società, terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016 del fondo destinato da AMIU a copertura degli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2;
- c) presentazione, per la relativa approvazione da parte della Città Metropolitana, del Piano finanziario relativo agli oneri di cui al punto b) come aggiornato dalla perizia, comprensivo degli extra costi di trasporto dei rifiuti fuori regione relativi agli anni 2015-2016, articolati in 10 anni, comprensivi di interessi per consentire all'Ente la successiva determinazione della Tari 2017 in conformità ai termini sopra descritti;
- d) all'aggiornamento, di concerto con Iren Ambiente, del piano industriale di AMIU 2014-2026 in coerenza con le linee guida del piano industriale ottimizzato (allegato B) quale parte integrante al presente provvedimento. Tale aggiornamento dovrà evidenziare l'impatto tariffario, per ogni anno di piano, delle scelte industriali, impiantistiche e organizzative caratterizzanti il piano medesimo;
- e) presentazione all'AGCOM dell'istanza e della documentazione necessaria ad ottenere l'autorizzazione antitrust all'Operazione nelle forme previste per legge da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- f) alla trasmissione ad Iren Ambiente del progetto di bilancio 2016 nei termini previsti dall'allegato *Term sheet*, e all'approvazione del bilancio separato di AMIU per l'esercizio 2016 nei termini ordinari;
- g) alla verifica, di concerto con Iren Ambiente, della sussistenza delle condizione per rivolgere istanza di aggiornamento della scadenza del contratto di servizio da presentarsi ai sensi art. 3 bis, comma 2 bis, legge 148/2011;
- h) al presidio e monitoraggio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III – bis : d.lgs. 152/2006, per la realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti, ivi compresa la coltivazione della discarica di Scarpino 3;
 - i) a mantenere inalterata l'attuale composizione e numero degli organici con contratti di lavoro a tempo indeterminato sino al completamento dell'Operazione.

Ritenuto inoltre che per effetto delle assunzioni riguardanti la determinazione della Tari 2017, definite nei termini e condizioni disciplinanti l'Operazione, si genererà un temporaneo squilibrio nella gestione finanziaria di AMIU, dovuto al recupero in dieci anni dei costi sostenuti negli anni 2015-2016 per il trasporto dei rifiuti fuori regione, che il Comune si impegna a sostenere tramite la concessione di anticipazioni di cassa, nei limiti delle disponibilità dell'Ente e dei vincoli di finanza pubblica;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta

P R O P O N E

Al Consiglio Comunale

1. di approvare i termini e le condizioni disciplinanti il progetto di aggregazione di cui in premessa come tradotti nel documento preparatorio al contratto (*Term sheet*), Allegato A, al fine di pervenire alla negoziazione di un Accordo di Investimento vincolante quale atto prodromico all'integrazione industriale;
2. di formulare specifici indirizzi al management di AMIU affinché provveda, in coerenza con i termini e principi dell'Operazione:
 - a. all'annullamento delle azioni proprie detenute da AMIU con conseguente ricostituzione del 100% del capitale sociale in capo al Comune di Genova;
 - b. all'aggiornamento a seguito di perizia effettuata da un professionista o società, terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016 del fondo destinato da AMIU a copertura degli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2;
 - c. presentazione, per la relativa approvazione da parte della Città Metropolitana, del Piano finanziario relativo agli oneri di cui al punto b) come aggiornato dalla perizia, comprensivo degli extra costi di trasporto dei rifiuti fuori regione relativi agli anni 2015-2016, articolati in 10 anni, comprensivi di interessi per consentire all'Ente la successiva determinazione della Tari 2017 in conformità ai termini sopra descritti;
 - d. all'aggiornamento, di concerto con Iren Ambiente, del piano industriale di AMIU 2014-2026 in coerenza con le linee guida del piano industriale ottimizzato (allegato B) quale parte integrante al presente provvedimento. Tale aggiornamento dovrà evidenziare l'impatto tariffario, per ogni anno di piano, delle scelte industriali, impiantistiche e organizzative caratterizzanti il piano medesimo;
 - e. presentazione all'AGCOM dell'istanza e della documentazione necessaria ad ottenere l'autorizzazione antitrust all'Operazione nelle forme previste per legge da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
 - f. alla trasmissione ad Iren Ambiente del progetto di bilancio 2016 nei termini previsti dall'allegato *Term sheet*, e all'approvazione del bilancio separato di AMIU per l'esercizio 2016 nei termini ordinari;

- g. alla verifica, di concerto con Iren Ambiente, della sussistenza delle condizioni per rivolgere istanza di aggiornamento della scadenza del contratto di servizio da presentarsi ai sensi art. 3 bis, comma 2 bis, legge 148/2011;
- h. al presidio e monitoraggio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III – bis : d.lgs. 152/2006, per la realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti, ivi compresa la coltivazione della discarica di Scarpino 3;
- i. a mantenere inalterata l'attuale composizione e numero degli organici con contratti di lavoro a tempo indeterminato sino al completamento dell'Operazione.
3. di approvare le linee guida del piano industriale ottimizzato (allegato B), quale presupposto per l'aggiornamento del piano industriale di AMIU 2014-2026;
4. di impegnare l'Ente a garantire ad AMIU l'eventuale supporto finanziario tramite la concessione di anticipazioni di cassa, nei limiti delle disponibilità dell'Ente e dei vincoli di finanza pubblica per il superamento del temporaneo squilibrio nella gestione finanziaria dovuto ai criteri di determinazione della Tari 2017 che prevedono il recupero in dieci anni dei costi sostenuti negli anni 2015-2016 per il trasporto dei rifiuti fuori regione;
5. di demandare agli uffici competenti quanto necessario per dare attuazione al presente provvedimento e avviare la procedura di negoziazione secondo i termini e le condizioni dell'Operazione come tradotti nell'allegato *Term sheet* al fine di pervenire ad un Accordo di Investimento vincolante.
6. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, quale soggetto titolato ad esercitare i diritti del socio Comune di Genova in AMIU S.p.A, ai sensi dell'art. 9, comma 3, T.U.S.P (Dlgs 175/2016) a sottoscrivere l'allegato *Term sheet*;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 172 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016

OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Allegato A: Term Sheet

Allegato B: Linee Guida Piano Industriale Ottimizzato

Il Dirigente
Dott.ssa Lidia Bocca



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO A

TERM SHEET

Egregi Signori,

facciamo seguito ai contatti intercorsi in relazione alla prospettata operazione di aggregazione industriale, strutturata secondo le due fasi di seguito meglio descritte (l'“**Operazione**”), tra **Amiu Genova S.p.A.**, con sede in Genova (GE), Via Gabriele D'Annunzio n. 27, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova 03818890109 (“**Amiu**” o la “**Società**”) e **IREN Ambiente S.p.A.** con sede in Piacenza (PC), Strada Borgoforte n. 22, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Piacenza 01591110356 (“**IREN Ambiente**”), di cui all'“*Avviso Esplorativo per manifestazioni d'interesse alla procedura trasparente di aggregazione societaria ed industriale di AMIU Genova S.p.A., ai sensi dell'art. 3bis, comma 2bis, D.L. 138/2011, conv. in legge 148/2011, come inserito dall'art. 1, comma 609, lett. b), legge 190/2014, nonché dell'art. 1, commi 611 e 612, legge 190/2014*” (l'“**Avviso**”), pubblicato l'8 agosto 2016 dal **Comune di Genova**, con sede in Genova, presso Palazzo Tursi, Via Garibaldi n. 9, codice fiscale e partita IVA 00856930102 (il “**Comune**”, nel seguito, congiuntamente a IREN Ambiente, le “**Parti**” e ciascuno la “**Parte**”), in qualità di socio unico di Amiu, cui ha fatto seguito la Manifestazione d'Interesse presentata da IREN Ambiente il 30 ottobre 2016 (la “**Manifestazione d'Interesse**”), ritenuta dal Comune di Genova idonea al fine di avviare tra le Parti le negoziazioni relative ai termini e alle condizioni dell'Operazione.

Tutto ciò premesso, il presente *Term Sheet* (“**Term Sheet**”):

- (a) riassume i principali termini e condizioni disciplinanti l'Operazione; e
- (b) costituisce tra le Parti l'obbligo di negoziare in buona fede i termini e le condizioni dell'Operazione, oltreché dei contratti finalizzati e/o funzionali all'attuazione dell'Operazione medesima.

PRINCIPALI TERMINI E CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'OPERAZIONE

NATURA E OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE	Sulla base e in conformità con le finalità definite dal Comune con l'Avviso e successivamente recepite da IREN Ambiente con la propria Manifestazione d'Interesse, le Parti convengono che l'Operazione avrà natura di aggregazione societaria e industriale, finalizzata alla definizione di una <i>partnership</i> strategica tra IREN Ambiente e Amiu (con le modalità meglio definite <i>sub</i> 5 – il “ Progetto di Aggregazione ”), allo scopo di garantire la migliore realizzazione del piano industriale Amiu 2020 (il “ Piano Industriale ”), assicurando quindi la crescita dell'azienda stessa sotto il profilo delle competenze tecniche, dello sviluppo delle capacità gestionali nell'utilizzo delle tecnologie innovative collegate alla gestione del ciclo dei rifiuti e della capacità di sostenere gli investimenti necessari per dotarsi della opportuna struttura impiantistica. L'apporto di IREN Ambiente in funzione del Progetto di Aggregazione potrà consistere, in specie, in (a) apporto di risorse finanziarie; (b) capacità industriale su
---	--



COMUNE DI GENOVA

tutta la filiera del ciclo dei rifiuti; (c) *know-how* nella gestione dei processi di raccolta e degli impianti di smaltimento, secondo gli obiettivi di riciclaggio del rifiuto imposti dalle leggi vigenti agli operatori del settore nonché (d) nel conferimento in Amiu di attività impiantistiche, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali, che le Parti ritengano funzionali al Progetto di Aggregazione.

Allo scopo di identificare puntualmente gli obiettivi industriali (di medio e di lungo periodo) sottesi al Progetto di Aggregazione, le Parti e Amiu hanno prima d'ora analizzato il Piano Industriale ed elaborato congiuntamente le linee guida finalizzate ad una sua ulteriore ottimizzazione, anche sulla base delle possibili sinergie operative e industriali che l'Operazione è in grado di consentire (il "**Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato**" – Allegato 1).

Resta inteso che le Parti, a partire dalla Data di Sottoscrizione (come di seguito definita), si incontreranno al fine di definire (anche per il tramite dei propri *advisors*), sulla base delle Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato, il Piano Industriale Ottimizzato.

Le Parti convengono, pertanto, che la *partnership* tra IREN Ambiente e Amiu in funzione del Progetto di Aggregazione dovrà tenere conto, tra l'altro, delle esigenze sottoelencate:

(i) apportare ad Amiu, *da un lato*, (a) risorse finanziarie e, *dall'altro lato*, (b) impianti, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali; il tutto al fine di assicurare la copertura dell'intera filiera industriale del ciclo integrato dei rifiuti (con particolare riguardo all'attività di smaltimento) e in funzione dell'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato.

Detti apporti potranno altresì prevedere soluzioni finalizzate allo smaltimento dei rifiuti anche al di fuori del territorio della Città Metropolitana di Genova e della Regione Liguria, purché nel rispetto dei vincoli discendenti dal Piano Metropolitan, dal Piano d'Ambito, dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti e dalla normativa regionale e statale;

(ii) concorrere, *tanto* sul piano operativo/industriale, *quanto* sul piano finanziario, all'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato, anche tenuto conto dei vincoli che potranno scaturire dall'approvazione definitiva del Piano Metropolitan e del Piano d'Ambito;

(iii) promuovere il procedimento finalizzato alla proroga della durata del contratto di servizio di cui alla seconda parte dell'art. 3-*bis*, comma 2-*bis*, legge n. 148/2011;

(iv) assicurare la conservazione dell'identità aziendale di Amiu quale soggetto erogatore del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova (nonché dei Comuni del relativo bacino e, in prospettiva, dell'intera Città Metropolitana di Genova, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale, generale



COMUNE DI GENOVA

	<p>e di settore, pro tempore vigente), fatta salva la necessità di attuare una centralizzazione delle funzioni di <i>staff</i>, al fine di assicurare una migliore valorizzazione delle stesse, in coerenza sia con il modello organizzativo di Iren (avuto altresì riguardo per i contratti di servizio <i>intercompany</i> in essere tra le società del Gruppo IREN, i quali dovranno essere definiti anche con riguardo ad Amiu) sia con l'ottimale utilizzo delle competenze e risorse esistenti in Iren, e fermo restando che eventuali modifiche dell'attuale sede di lavoro saranno convenute su base volontaria;</p> <p>(v) configurare un modello di <i>governance</i> che, in linea con le esigenze pubblicistiche connaturate al servizio, preveda la necessità del consenso del Comune di Genova per l'adozione di decisioni strategiche di carattere straordinario ed attribuisca al socio pubblico il potere di verifica dello stato di attuazione del piano industriale della Società posto a base dell'Operazione e della coerenza dell'operato dell'Amministratore Delegato con le previsioni di detto piano, anche mediante specifiche relazioni periodiche dell'Amministratore Delegato e del Presidente;</p> <p>(vi) confermare gli attuali livelli occupazionali avuto specifico riguardo per la normativa e per i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, ricercando, in coerenza con e in funzione degli obiettivi del Piano Industriale Ottimizzato, soluzioni di miglioramento organizzativo, nonché di stabilizzazione delle situazioni di precariato aziendale consolidate;</p> <p>(vii) razionalizzare l'assetto societario di Amiu, anche alla luce delle prescrizioni in materia di <i>spending review</i> applicabili alle società a capitale pubblico, ferme le esigenze di cui al precedente p.to (iv).</p>
" "	<p>DEFINIZIONI</p> <p>a) "Accordo di Investimento": significa l'accordo, il cui testo definitivo dovrà essere negoziato entro il 28/02/2017 e sottoscritto entro il 31/03/2017, con il quale le Parti disciplineranno puntualmente la struttura e i termini dell'Operazione, meglio descritto ai p.ti 5 e 7 del presente <i>Term Sheet</i>.</p> <p>b) "AIA": significa l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del titolo III - <i>bis</i> : d.lgs. 152/2006, per la realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti, ivi compresa la coltivazione della discarica di Scarpino 3.</p> <p>c) "AGCM": significa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.</p> <p>d) "Amiu" o la "Società": significa Amiu Genova S.p.A. con sede legale in Genova (GE), Via Gabriele D'Annunzio n. 27, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Genova 03818890109.</p> <p>e) "Aumento di Capitale 1": significa l'aumento di capitale in denaro, deliberato dai competenti organi sociali di Amiu e riservato a IREN Ambiente, con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, di ammontare tale che IREN Ambiente, previo</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>annullamento delle azioni proprie di Amiu, possa ottenere una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 49% delle azioni ordinarie, come meglio descritto al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
f)	<p>“Aumento di Capitale 2”: significa l’aumento di capitale, deliberato dai competenti organi sociali di Amiu e riservato a IREN Ambiente, con esclusione di qualsiasi diritto d’opzione, da liberarsi in natura, per un valore nominale tale da consentire a IREN Ambiente di ottenere una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 51% delle azioni ordinarie, o alla diversa e maggiore percentuale N che sarà definita dalle Parti, il tutto come meglio descritto al p.to 5.2 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
g)	<p>“Autorizzazione Antitrust”: significa ogni opportuna autorizzazione all’Operazione, rilasciata dall’AGCM ai fini <i>antitrust</i>, qualora necessaria, come meglio descritta al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
h)	<p>“Comune”: significa il Comune di Genova con sede in Genova, presso Palazzo Tursi, Via Garibaldi n. 9, codice fiscale e partita IVA 00856930102</p>
i)	<p>“Condizioni Sospensive 1”: significa le seguenti condizioni, cumulativamente intese: (a) l’ottenimento, da parte dell’AGCM, dell’Autorizzazione Antitrust, (b) l’ottenimento dell’AIA, (c) la puntuale definizione degli Oneri GPO, nonché la valutazione dell’adeguatezza del Fondo GPO in relazione agli Oneri GPO medesimi (d) l’approvazione del bilancio di Amiu per l’esercizio chiuso al 31/12/2016 con giudizio senza modifica (ossia senza rilievi) da parte della società di revisione e in coerenza con il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amiu e (e) la definitiva approvazione della TARI 2017, tale da ripristinare l’equilibrio economico e finanziario della Società, il tutto come meglio descritto ai p.ti 5 e 6 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
j)	<p>“Condizioni Sospensive 2”: significa le seguenti condizioni, cumulativamente intese (a) la Proroga e (b) l’approvazione della TARI 2018 in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.</p>
k)	<p>“Conferimento 1”: significa il conferimento in denaro da parte di IREN Ambiente, per un importo pari al Prezzo 1, in funzione dell’Aumento di Capitale 1, come meglio descritto al p.to 5.1 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
l)	<p>“Conferimento 2”: significa il conferimento in natura o in denaro da parte di IREN Ambiente, per un valore pari al Prezzo 2, in funzione dell’Aumento di Capitale 2, come meglio descritto al p.to 5.2 del presente <i>Term Sheet</i>.</p>
m)	<p>“Contratto di Servizio”: significa il contratto di servizio in essere tra il Comune e Amiu, concluso in data 28/4/1999.</p>
n)	<p>“Data di Avveramento”: significa la data in cui si sarà avverata l’ultima delle Condizioni Sospensive 2.</p>



COMUNE DI GENOVA

o)	“ Data di Valutazione ”: significa il 31/12/2016.
p)	“ Data di Sottoscrizione ” o “ T₀ ”: significa la data di sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i> , approvato dal Consiglio Comunale di Genova, nonché dagli organi competenti di IREN Ambiente e IREN.
q)	“ Data di Sottoscrizione Aumento 1 ”: significa la data di sottoscrizione, da parte di IREN Ambiente, dell’Aumento di Capitale 1.
r)	“ Data di Sottoscrizione Aumento 2 ”: significa la data di sottoscrizione, da parte di IREN Ambiente, dell’Aumento di Capitale 2.
s)	“ Due Diligence ”: ha il significato di cui al p.to 10 del presente <i>Term Sheet</i> .
t)	“ Fondo GPO ”: significa il fondo destinato da Amiu a copertura degli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2, accertato a seguito di perizia effettuata da un professionista o società terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016.
u)	“ IREN ”: significa IREN S.p.A., con sede in Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 07129470014, titolare del 100% delle azioni di IREN Ambiente.
v)	“ IREN Ambiente ”: significa IREN Ambiente S.p.A. con sede in Piacenza (PC), Strada Borgoforte n. 22, codice fiscale, partita IVA e n. di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Piacenza 01591110356.
w)	“ Istanza ”: significa la motivata istanza di proroga della durata del Contratto di Servizio che IREN Ambiente e Amiu presenteranno al Comune sulla base di quanto previsto dall’art. 3- <i>bis</i> , comma 2- <i>bis</i> , legge n. 148/2011.
x)	“ Linee Guida di Piano Industriale Ottimizzato ”: significa le linee guida, elaborate dalle Parti e da Amiu, finalizzate all’ottimizzazione del Piano Industriale, anche sulla base delle possibili sinergie operative e industriali che l’Operazione è in grado di consentire.
y)	“ N ”: significa la percentuale del capitale sociale di Amiu che IREN Ambiente dovrà ottenere, sulla base dell’accordo tra le Parti, ad esito dell’Aumento di Capitale 2.
z)	“ Nuovo Statuto ” significa lo statuto di Amiu che dovrà essere approvato dall’assemblea dei soci della Società contestualmente alla delibera dell’Aumento di Capitale 1, allegato in bozza definitiva all’Accordo di Investimento e meglio descritto al p.to 7 del presente <i>Term Sheet</i> .
aa)	“ Oneri GPO ”: significa gli oneri di messa in sicurezza, gestione post-operativa e ripristino ambientale della discarica di Scarpino 1 e 2, accertati a seguito di perizia effettuata da un professionista o



COMUNE DI GENOVA

	società terzi e imparziali, alla data del 31/12/2016.
bb)	“ Operazione ”: significa l’operazione unitaria di aggregazione tra IREN Ambiente e Amiu strutturata secondo le due fasi meglio descritte al p.to 5 del presente <i>Term Sheet</i> .
cc)	“ Patto Parasociale ”: significa il patto parasociale che sarà sottoscritto tra le Parti alla Data di Sottoscrizione Aumento 1, unito in bozza definitiva all’Accordo di Investimento e meglio descritto al p.to 8 del presente <i>Term Sheet</i> .
dd)	“ Parti ”: s’intendono IREN Ambiente e il Comune, per quanto di rispettiva competenza.
ee)	“ Passività ”: ha il significato di cui al p.to 10 del presente <i>Term Sheet</i> .
ff)	“ Piano Industriale ”: significa il piano industriale di Amiu 2014/2026 presentato il 27 luglio 2015 dagli amministratori di Amiu.
gg)	“ Piano Industriale Ottimizzato ”: significa il Piano Industriale, predisposto dalle Parti e da Amiu sulla base delle Linee Guida Piano Industriale Ottimizzato, che sarà allegato al Patto Parasociale.
hh)	“ Prezzo 1 ”: significa il prezzo che sarà corrisposto da IREN Ambiente per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale 1, il quale sarà determinato secondo la formula seguente: Valore Base $\frac{\text{Valore Base}}{(1 - 49\%)} - \text{Valore Base}$ Tale da consentire ad IREN Ambiente di detenere, ad esito dell’Aumento di Capitale 1, il 49% del capitale sociale di Amiu, il tutto come meglio descritto nell’Allegato Tecnico (Allegato 2.hh). Il Prezzo 1 sarà imputato a valore nominale delle azioni per l’ammontare necessario affinché IREN Ambiente acquisisca il 49% del capitale sociale di Amiu, previo annullamento delle azioni proprie di Amiu, e, quanto alla restante parte, a sovrapprezzo.
ii)	“ Prezzo 2 ”: significa il prezzo che sarà corrisposto da IREN Ambiente per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale 2, mediante il Conferimento 2, tale da consentire a IREN Ambiente di detenere, ad esito dell’Aumento di Capitale 2, il 51% del capitale sociale di Amiu o la maggiore percentuale N che sarà determinata tra le Parti in sede di Accordo di Investimento, il tutto come meglio descritto nell’Allegato Tecnico. Il Prezzo 2 sarà imputato a valore nominale delle azioni fino al raggiungimento del 51% del capitale sociale di Amiu o la maggiore percentuale N e, per la parte restante, a Sovrapprezzo Proroga 2.
jj)	“ Proroga ”: significa l’eventuale proroga della durata del Contratto di Servizio, ai sensi dell’art. 3- <i>bis</i> , comma 2- <i>bis</i> , legge n. 148/2011, disposta dal Comune, in coerenza con le statuizioni della Città



COMUNE DI GENOVA

	Metropolitana di Genova, entro il 31 dicembre 2017.
kk)	<p>“Sovrapprezzo Proroga 1”: significa il sovrapprezzo che IREN Ambiente dovrà corrispondere qualora si verificassero le assunzioni alla base del Valore Prospettico, ovvero l’eventuale Proroga, ai sensi del p.to 3.(ii). Il Sovrapprezzo Proroga 1 è dato da:</p> $\left[\frac{\text{Valore Prospettico}}{(1 - 49\%)} - \text{Valore Prospettico} \right] - \text{Prezzo 1}$ <p>il tutto come meglio descritto nell’Allegato Tecnico.</p> <p>Il Sovrapprezzo Proroga 1 verrà corrisposto da IREN Ambiente ad Amiu entro 30 giorni dalla data di efficacia della Proroga a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale sociale da imputarsi quanto ad Euro 1,00 (uno/00) a valore nominale del capitale, con conseguente emissione di n. 1 azione, e quanto alla restante parte a sovrapprezzo.</p>
ll)	<p>“Sovrapprezzo Proroga 2”: significa l’eventuale sovrapprezzo azioni che IREN Ambiente dovrà corrispondere per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale 2, nel caso in cui sia concessa la Proroga, il tutto come meglio descritto nell’Allegato Tecnico.</p>
mm)	<p>“Scarpino 1 e 2”: significa la porzione dell’area e dell’impianto di smaltimento di Scarpino, nota come Scarpino 1 e 2, che sarà oggetto delle attività di a) chiusura e ripristino ambientale e b) esecuzione dei servizi e dei lavori occorrenti per assicurare la corretta gestione post operativa della discarica.</p>
nn)	<p>“Scarpino 3”: significa il terzo lotto della discarica di Scarpino, oggetto del procedimento finalizzato all’ottenimento dell’AIA.</p>
oo)	<p>“TARI 2017”: significa la Tassa Rifiuti per il 2017, che dovrà essere approvata dal Comune in coerenza con le Linee Guida del Piano Industriale Ottimizzato e in coerenza con quanto previsto ai punti 3.(i)b) e 3.(i)c), così da consentire ad Amiu il recupero <i>pro quota</i> dei costi che la stessa ha sostenuto e sostiene per lo smaltimento di rifiuti al di fuori della Regione Liguria.</p>
pp)	<p>“TARI 2018”: significa la Tassa Rifiuti per il 2018 che dovrà essere approvata dal Comune in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.</p>
qq)	<p>“Term Sheet”: significa il presente <i>term sheet</i>.</p>
rr)	<p>“Valore Base”: significa il valore economico base di Amiu (c.d. valore <i>stand-alone</i>) alla Data di Valutazione, calcolato secondo i parametri indicati al p.to 3(i) del presente <i>Term Sheet</i>.</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>SS) “Valore Prospettico”: significa il valore economico che Amiu potrà assumere, qualora entro il 31 dicembre 2017 si verifichino le Condizioni Sospensive 2, calcolato alla Data di Valutazione, secondo quanto previsto al p.to 3(ii) del Presente <i>Term Sheet</i>.</p>
<p>DETERMINAZIONE DEL VALORE DI AMIU</p>	<p>Successivamente alla sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i>, approvato dal Consiglio Comunale di Genova, nonché dagli organi competenti di IREN Ambiente e IREN (la “Data di Sottoscrizione” o “T₀”) le Parti convengono di procedere, di comune accordo e ciascuna per il tramite dei propri <i>advisors</i> finanziari, alla determinazione del valore economico di Amiu.</p> <p>In particolare, la determinazione del valore economico di Amiu avrà ad oggetto:</p> <p>(i) il valore economico base di Amiu (c.d. valore <i>stand-alone</i> di Amiu – il “Valore Base”), alla data del 31/12/2016 (la “Data di Valutazione”), calcolato a partire dalle seguenti assunzioni di base:</p> <ul style="list-style-type: none">a) scadenza del Contratto di Servizio al 31/12/2020;b) valutazione degli Oneri GPO, sulla base di perizia di stima redatta da professionista e/o società terzi ed imparziali, alla data del 31/12/2016 e conseguente adeguamento del Fondo GPO, ai fini della redazione del bilancio al 31/12/2016. Contestuale adeguamento della TARI 2017, tale da garantire il recupero delle risorse destinate al Fondo GPO in 10 anni, comprensive di interessi;c) definizione della TARI 2017, tale da garantire il recupero degli extra costi sostenuti da Amiu per lo smaltimento dei rifiuti fuori regione (per gli esercizi 2015 e 2016) in 10 anni, comprensivi di interessi;d) definizione preliminare della TARI 2018, in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato e secondo i criteri adottati per la TARI 2017;e) avvio del programma di investimenti previsto dal Piano Industriale Ottimizzato, in coerenza con le condizioni di remunerazione degli investimenti medesimi, previste dalle leggi di settore di volta in volta applicabili;f) avvio del programma di raccolta dei rifiuti previsto dal Piano Industriale Ottimizzato. <p>Si precisa che il tasso di interesse di cui ai punti b) e c) dovrà tenere conto delle condizioni praticate da IREN per operazioni simili con parti correlate.</p> <p>(ii) il valore prospettico di Amiu (il “Valore”</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>Prospettico”), il quale corrisponde al valore che la Società potrà assumere in ragione, tra l'altro, dell'eventuale proroga della durata del Contratto di Servizio (la “Proroga”), ai sensi dell'art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011, disposta dal Comune in coerenza con le statuizioni della Città Metropolitana di Genova, nonché dell'entità della Proroga medesima, la quale dovrà avvenire entro il 31/12/2017, ovvero entro la successiva data che sarà determinata dalle Parti di comune accordo.</p> <p>Le Parti convengono che il Valore Prospettico avrà come riferimento la Data di Valutazione, tenendo conto della diversa entità che la Proroga potrà assumere. In proposito, le Parti provvederanno a individuare il Valore Prospettico per ciascuno degli scenari futuri ipotizzabili in merito alla Proroga.</p> <p>Resta inoltre inteso che le assunzioni di base di cui al precedente p.to 3. (i) potranno essere rivalutate dalle Parti di comune accordo, anche per il tramite dei rispettivi <i>advisors</i>, e tenuto conto della quantificazione, allo stato non nota, del Valore Base.</p>
<p>CONTRATTO DI SERVIZIO</p>	<p>Le Parti danno atto che, con provvedimento della Città Metropolitana di Genova, verrà inserita nella procedura di VAS, che coordinerà – nel Piano d'Ambito dei rifiuti – le scelte del Piano Metropolitan e dei Piani d'Area, una clausola di salvaguardia per gli aggiornamenti contrattuali effettuati nel periodo transitorio, per effetto delle procedure aggregative consolidate in applicazione dell'art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i> della L. 148/2011.-</p> <p>Le Parti riconoscono e danno atto, inoltre, che la Proroga del Contratto di Servizio (attualmente scadente al 31 dicembre 2020) è condizione per la corretta attuazione del Piano Industriale Ottimizzato e per la sostenibilità, anche con riferimento all'equilibrio economico-finanziario, del Progetto di Aggregazione e quindi dell'Operazione.</p> <p>Il Comune si impegna a provvedere, nell'ambito del procedimento volto all'approvazione dell'Accordo di Investimento di cui al punto 7, a tutte le attività istruttorie necessarie alla valutazione dell'istanza motivata di proroga della durata del Contratto di Servizio presentata congiuntamente da Amiu e IREN Ambiente a norma dell'art. 3-<i>bis</i>, comma 2-<i>bis</i>, legge n. 148/2011 (l'“Istanza”) e ad assumere le conseguenti determinazioni in merito contestualmente all'approvazione dell'Accordo di Investimento medesimo, tenuto conto delle statuizioni assunte dalla Città Metropolitana di Genova come richiamate al primo paragrafo del presente p.to 4.</p> <p>Le Parti convengono che, ai fini dell'Operazione e – in particolare – al fine di considerare verificate le Condizioni Sospensive 2, la Proroga dovrà essere definitivamente disposta entro e non oltre il 31 dicembre 2017 ovvero entro la successiva data concordata tra le Parti.</p> <p>Le Parti riconoscono e danno atto, inoltre, che il Contratto di Servizio è</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>stato stipulato tra il Comune e Amiu (allora costituita in forma di azienda speciale del Comune medesimo) e che, in conseguenza di ciò, alcune delle disposizioni ivi contenute potrebbero risultare non più (o non interamente) applicabili in esito all'Operazione. A tale proposito, le Parti si impegnano a verificare e concordare in buona fede quali parti del Contratto di Servizio debbano considerarsi non più o non interamente applicabili in esito all'Operazione, avuto riguardo all'intervenuta modifica della forma giuridica di AMIU ed alle sopravvenute innovazioni normative, nonché a rivedere ed emendare il Contratto di Servizio in conformità a quanto nello stesso previsto.</p>
STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	<p>Le Parti convengono che l'Operazione dovrà essere strutturata in due fasi tra loro collegate, che saranno disciplinate da un accordo di investimento (l'“Accordo di Investimento”) descritto al successivo p.to 8, secondo i principi indicati di seguito:</p> <p>1. Aumento di Capitale 1 – Conferimento 1</p> <p>Il Comune si impegnerà, quale socio unico di Amiu, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., a fare in modo che i competenti organi della Società deliberino – entro 30 (trenta) giorni dalla data di avveramento di quella tra le Condizioni Sospensive 1 che si verificherà per ultima – un aumento di capitale in denaro, riservato a IREN Ambiente e con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, per l'ammontare necessario affinché IREN Ambiente, previo annullamento delle azioni proprie di Amiu, acquisisca la proprietà di una partecipazione nel capitale sociale della Società pari al 49% delle azioni ordinarie (l'“Aumento di Capitale 1”).</p> <p>Le Parti convengono sin d'ora che il prezzo dell'Aumento di Capitale 1 (il “Prezzo 1”) sarà determinato secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico (Allegato 2.hh) – cfr. <i>supra</i> p.to 2.hh), in modo tale da consentire ad IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 1, il 49% del capitale sociale di Amiu.</p> <p>Il Prezzo 1 sarà imputato a capitale per la quota parte necessaria affinché IREN Ambiente (previo annullamento delle azioni proprie di Amiu) acquisisca la partecipazione rappresentativa del 49% del capitale sociale ordinario di Amiu e, quanto all'eventuale parte residua, a sovrapprezzo, da iscriversi nel bilancio di Amiu a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.</p> <p>Il valore dell'eventuale ulteriore Sovrapprezzo Proroga 1, determinato secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico (Allegato 2.hh) – cfr. <i>supra</i> p.to 2.kk), sarà iscritto nel bilancio di Amiu a titolo di versamento in futuro aumento di capitale sociale da imputarsi, quanto ad Euro 1,00 (uno/00), a valore nominale del capitale con emissione di n. 1 azione a favore di IREN Ambiente e, quanto alla maggior somma residua, a riserva sovrapprezzo azioni.</p> <p>IREN Ambiente si impegnerà:</p> <p>a) a sottoscrivere l'Aumento di Capitale 1 per l'intero entro 30 giorni</p>



COMUNE DI GENOVA

dall'adozione della delibera che dispone tale aumento di capitale (la "**Data di Sottoscrizione Aumento 1**"), provvedendo al conferimento in denaro (il "**Conferimento 1**") come di seguito: (a) quanto al valore nominale delle azioni, e all'eventuale sovrapprezzo, in un'unica soluzione, entro la Data di Sottoscrizione Aumento 1;

- b) a versare alla Società il Sovrapprezzo Proroga 1 entro 30 giorni dalla data di efficacia della Proroga.

Le Parti sin d'ora convengono che l'impegno a effettuare l'Aumento di Capitale 1 dovrà essere dalle medesime sospensivamente condizionato (le "**Condizioni Sospensive 1**"):

- a) all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni *antitrust* all'Operazione nelle forme previste per legge (l'"**Autorizzazione Antitrust**") da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("**AGCM**"). In questo senso, il Comune di Genova si impegna a fare tutto quanto sia necessario al fine di presentare o di fare in modo, anche ai sensi dell'art. 1381 c.c., che Amiu presenti all'AGCM l'istanza e la documentazione necessaria ad ottenerne l'Autorizzazione Antitrust;
- b) all'ottenimento dell'AIA;
- c) all'approvazione del bilancio separato di Amiu per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 con giudizio senza modifica (ossia senza rilievi) da parte della società di revisione e in coerenza con il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amiu;
- d) alla valutazione degli Oneri GPO, sulla base di perizia di stima redatta da professionista e/o società terzi ed imparziali, alla data del 31/12/2016 e conseguente, eventuale adeguamento del Fondo GPO, ai fini della redazione del bilancio al 31/12/2016;
- e) all'approvazione da parte del Comune della TARI 2017, in coerenza con le Linee Guida del Piano Industriale Ottimizzato e con i principi e i criteri indicati ai precedenti p.ti 3.(i)b) e 3.(i)c.), così da consentire ad Amiu il recupero dell'equilibrio economico e finanziario.

Contestualmente alla delibera che approverà l'Aumento di Capitale 1, il Comune si impegnerà ad approvare, in sede di assemblea dei soci di Amiu, il nuovo statuto per Amiu (il "**Nuovo Statuto**"), che sarà allegato in bozza definitiva all'Accordo di Investimento, sulla base dei principi descritti dal presente *Term Sheet* al par. 8. Il Comune si impegnerà altresì a sottoscrivere con IREN Ambiente, alla Data di Sottoscrizione Aumento 1, il patto parasociale per Amiu (il "**Patto Parasociale**"), anch'esso allegato in bozza definitiva all'Accordo di



COMUNE DI GENOVA

Investimento, sulla base dei principi di cui al presente *Term Sheet*, al quale dovrà essere allegato il Piano Industriale Ottimizzato.

2. Aumento di Capitale 2 – Conferimento 2

Le Parti si impegneranno, quali soci di Amiu a seguito dell'Aumento di Capitale 1 – successivamente nonché subordinatamente all'integrale avveramento delle Condizioni Sospensive 2 (cfr. *sub* 6) – a fare in modo che i competenti organi della Società deliberino – entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Avveramento – un aumento di capitale riservato a IREN Ambiente e con esclusione di qualsiasi diritto d'opzione, da liberarsi in natura (l'“**Aumento di Capitale 2**”), ad un prezzo (il “**Prezzo 2**”), tale da consentire a IREN Ambiente di detenere, ad esito dell'Aumento di Capitale 2, il 51% del capitale sociale di Amiu o la maggiore percentuale N che sarà determinata tra le Parti in sede di Accordo di Investimento, il tutto come meglio descritto nell'Allegato Tecnico.

IREN Ambiente si impegnerà a sottoscrivere l'Aumento di Capitale 2 per l'intero entro 30 (trenta) giorni dall'ultima delibera dei competenti organi della Società (la “**Data di Sottoscrizione Aumento 2**”).

IREN Ambiente si impegnerà a liberare l'Aumento di Capitale 2 contestualmente alla Data di Sottoscrizione Aumento 2, tramite il conferimento di elementi del proprio patrimonio (il “**Conferimento 2**”) – che verranno meglio individuati dalle Parti nell'Accordo di Investimento – che potranno consistere in impianti, aree, attrezzature, mezzi, diritti ed altre dotazioni patrimoniali (ivi comprese risorse finanziarie), funzionali ad assicurare la copertura dell'intera filiera industriale del ciclo integrato dei rifiuti, anche mediante l'acquisizione di impianti, e la migliore attuazione del Piano Industriale Ottimizzato. Il Conferimento 2 sarà accompagnato, ove necessario, ai sensi dell'art. 2343, c. 1, c.c., da relazione asseverata e giurata da un esperto che sarà nominato dal Tribunale di Genova.

Il Prezzo 2 e la percentuale N saranno determinati di comune accordo tra le Parti (direttamente o per il tramite dei propri *advisors*) secondo quanto previsto dall'Allegato Tecnico, anche in relazione al valore del Conferimento 2 e alla Proroga, così da imputare parte dell'aumento di capitale a Sovrapprezzo Proroga 2.

Le Parti sin d'ora convengono che l'impegno a effettuare l'Aumento di Capitale 2 dovrà essere dalle medesime sospensivamente condizionato (le “**Condizioni Sospensive 2**”):

- a) alla concessione della Proroga della durata del Contratto di Servizio secondo i termini indicati al p.to 4;
- b) all'approvazione, da parte del Comune, della Tassa Rifiuti per il 2018 (la “**TARI 2018**”), in coerenza con il Piano Industriale Ottimizzato.



COMUNE DI GENOVA

	<p>Le Parti convengono e danno atto sin d'ora che, precedentemente alla Data di Sottoscrizione 2, esse dovranno in buona fede negoziare tutte le revisioni ai Principi di Governance (come riflessi nel Nuovo Statuto e nel Patto Parasociale), le quali rappresentano una condizione necessaria e imprescindibile al fine di adeguare detti Principi di Governance alla percentuale N di partecipazione che IREN Ambiente si troverebbe a detenere in esito all'Aumento di Capitale 2.</p> <p>Le Parti si impegnano reciprocamente a regolamentare nell'Accordo di Investimento i rispettivi impegni funzionali a fare in modo che AMIU sia nelle condizioni di sostenere, anche finanziariamente, l'attuazione del Piano Industriale Ottimizzato, che per quanto riguarda il Comune potranno concretizzarsi in anticipazioni di cassa, nei limiti delle disponibilità dell'Ente e dei vincoli di finanza pubblica.</p>
CONDIZIONI SOSPENSIVE	<p>Le Parti danno atto che l'obbligo di effettuare l'Aumento di Capitale 1 dovrà essere sospensivamente condizionato all'avverarsi delle Condizioni Sospensive 1.</p> <p>Le Parti altresì convengono che il mancato avveramento delle Condizioni Sospensive 1 entro la data del 30/06/2017, ovvero entro la successiva data che sarà convenuta tra le Parti, comporterà la risoluzione dell'Accordo di Investimento.</p> <p>Le Parti ribadiscono e danno atto che l'obbligo delle Parti di effettuare l'Aumento di Capitale 2 dovrà essere sospensivamente condizionato all'avveramento di tutte le Condizioni Sospensive 2, le quali dovranno avverarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2017, ovvero entro la successiva data che sarà convenuta tra le Parti.</p> <p>Le Parti, inoltre, convengono che – nel caso le Condizioni Sospensive 2 non siano integralmente avverate entro il 31 dicembre 2017, ovvero entro la successiva data concordata tra le Parti – esse Parti dovranno intendersi liberate dall'obbligo di procedere all'Aumento di Capitale 2.</p> <p>In questo caso, dovranno essere previste idonee clausole, atte a garantire ad IREN Ambiente il rimborso dei conferimenti effettuati fino a tale data (quali, a titolo di esempio, clausole di recesso, opzioni <i>put</i> irrevocabili, etc.), da prevedere, a seconda dei casi nell'Accordo di Investimento e/o nel Nuovo Statuto e/o nel Patto Parasociale.</p> <p>Le Parti danno atto, da ultimo, che le Condizioni Sospensive 2 sono e saranno previste nell'esclusivo interesse di IREN Ambiente, la quale avrà facoltà di rinunziarvi a propria insindacabile discrezione.</p>
ACCORDO DI INVESTIMENTO	<p>Le Parti danno atto che l'Operazione sarà disciplinata, in ogni sua fase, dall'Accordo di Investimento (cfr. p.to 6), che esse Parti redigeranno sulla base dei principi contenuti nel presente <i>Term Sheet</i> e che si impegnano a negoziare entro il 28/02/2017 ed a sottoscrivere entro e non oltre il 31/03/2017. All'Accordo di Investimento dovranno essere allegati, in forma di bozza definitiva, il Nuovo Statuto, il Patto Parasociale e il Piano Industriale Ottimizzato.</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>L'Accordo di Investimento dovrà prevedere, quali ulteriori condizioni sospensive per l'Aumento di Capitale 1 e per l'Aumento di Capitale 2, il mancato verificarsi, nel periodo intercorrente tra la data in cui l'Accordo di Investimento sarà sottoscritto e l'Aumento di Capitale 1 e l'Aumento di Capitale 2, di fatti pregiudizievoli rilevanti, tali da avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Amiu, da individuarsi tra le Parti di comune accordo.</p> <p>Le Parti convengono che nell'Accordo di Investimento saranno dettagliatamente previste soluzioni tecniche e modalità operative dirette a garantire il più agevole e celere incasso dei crediti vantati da Amiu verso il Comune, anche mediante cessione dei medesimi crediti a terzi.</p> <p>Le Parti convengono sin d'ora che l'Accordo di Investimento, ivi inclusi gli allegati, avrà valore ed efficacia vincolante per le Parti.</p>
STATUTO, PRINCIPI DI GOVERNANCE E PATTO PARASOCIALE	<p>Le Parti convengono sin d'ora che il Nuovo Statuto, adottato contestualmente all'Aumento di Capitale 1 (ovvero, laddove ciò non sia legalmente possibile, il Patto Parasociale), dovrà riflettere i seguenti principi di <i>governance</i> (i “Principi di Governance”):</p> <p>1. Composizione degli Organi Sociali</p> <p>(i) la Società adotterà il modello di <i>governance</i> c.d. tradizionale, ai sensi degli artt. 2380 e seguenti c.c.;</p> <p>(ii) il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero pari di membri, metà dei quali nominati dal Comune, fra i quali il Presidente (<i>ex art. 2446 c.c.</i>) e l'altra metà nominati da IREN Ambiente, tra i quali l'Amministratore Delegato;</p> <p>(iii) il Collegio Sindacale sarà composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti: 2 sindaci effettivi e 1 sindaco supplente saranno nominati dal Comune, mentre IREN Ambiente nominerà 1 sindaco effettivo, che assumerà il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale, e 1 sindaco supplente.</p> <p>2. Poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato</p> <p>(i) al Presidente saranno attribuite deleghe nelle materie sottoelencate:</p> <p>a) rappresentanza legale della Società nei confronti di terzi;</p> <p>b) supervisione delle funzioni di <i>audit</i> interno della Società;</p> <p>c) rapporti con il Comune e con la Città Metropolitana di Genova, congiuntamente e d'intesa con l'Amministratore Delegato;</p> <p>(ii) all'Amministratore Delegato dovrà essere</p>



COMUNE DI GENOVA

garantito il potere di perseguire l'attuazione del piano industriale della Società (ivi incluso quello posto alla base dell'Operazione), nonché di esprimere e attuare l'indirizzo manageriale nella gestione ordinaria della Società medesima. Pertanto, all'Amministratore Delegato saranno attribuite deleghe nelle materie sottoelencate (con rappresentanza legale della Società nelle materie oggetto di delega):

- a) compimento di tutti gli atti previsti nel *budget* annuale, nei *budgets* infrannuali e nei piani strategici (e loro successive modifiche), così come risultano approvati dal Consiglio di Amministrazione, ivi incluso (a titolo d'esempio) il potere di contrarre finanziamenti e/o prestiti di qualsiasi genere, sottoscrivere fidejussioni e/o concedere garanzie in favore di terzi, sottoscrivere fidejussioni e/o acquisire altre garanzie in favore della società, esclusivamente in funzione delle operazioni previste nel *budget* annuale, nei *budgets* infrannuali e nei piani strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) compimento di tutti gli atti di gestione non previsti dal *budget* annuale o dai piani strategici (e loro successive modifiche), purché comportanti impegni il cui valore, per ogni singola transazione, o per una serie di transazioni collegate (ossia, funzionali alla realizzazione della medesima operazione), non sia superiore ad una soglia economica individuata dalle Parti in sede di Accordo di Investimento;
- c) potere di proposta (sentito comunque il Presidente) al Consiglio di Amministrazione, in relazione a tutte le materie riservate a quest'ultimo, ivi incluse quelle che necessitano della preventiva autorizzazione assembleare;
- d) gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali, con facoltà di negoziazione di nuovi accordi sindacali e/o modifiche ed integrazioni degli accordi sindacali vigenti, che dovranno essere sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;
- e) stipula, modifica e risoluzione dei contratti di lavoro con il personale dipendente;
- f) stipula di convenzioni e/o accordi con gli Enti Locali e con le rispettive associazioni per l'erogazione dei servizi di competenza della Società;
- g) conclusione di contratti il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelli già previsti e autorizzati ai sensi della precedente lettera a);
- h) esercizio del diritto di voto in relazione alle partecipazioni



COMUNE DI GENOVA

	<p>detenute dalla Società in altri enti e/o persone giuridiche, in ogni caso nel rispetto delle indicazioni e/o delle linee guida fornite dal Consiglio di Amministrazione;</p> <ul style="list-style-type: none">i) rapporti con le pubbliche amministrazioni in genere (nel caso dei rapporti con il Comune e la Città Metropolitana di Genova la delega è esercitata congiuntamente al Presidente);j) promozione e/o definizione di qualsivoglia controversia e/o giudizio e/o altro procedimento di qualsiasi natura;k) compimento di operazioni di carattere puramente finanziario il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelle già previste e autorizzate ai sensi della precedente lettera a);l) compimento di operazioni con parti correlate il cui valore non ecceda la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento e sia in linea con le prevalenti condizioni di mercato, previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente prescritte dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente. <p>3. Consiglio di Amministrazione – competenze e funzionamento</p> <ul style="list-style-type: none">(i) il Consiglio di Amministrazione s'intenderà validamente costituito e idoneo a deliberare con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti;(ii) fatte salve le maggioranze speciali previste al successivo par. 3.(iv), le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno assunte a maggioranza assoluta dei membri in carica;(iii) in caso di parità di voti il <i>casting vote</i> sarà attribuito, rispettivamente, all'Amministratore Delegato, per le materie oggetto di delega, e al Presidente, per le materie che non formeranno oggetto di delega in favore dell'Amministratore Delegato;(iv) il consiglio delibererà con la maggioranza della metà più uno dei suoi membri in carica nelle materie sottoelencate:<ul style="list-style-type: none">a) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, per la modifica dello statuto sociale, ivi comprese quelle relative al capitale, ad eccezione degli aumenti a titolo gratuito e degli adeguamenti dovuti a disposizioni normative inderogabili;b) deliberazioni concernenti la conclusione di atti integrativi, modificativi e/o novativi (ivi compresa la conclusione di un
--	---



COMUNE DI GENOVA

	<p>nuovo contratto di servizio) dei contratti di servizio;</p> <p>c) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, di autorizzazione alla modifica del Piano Industriale Ottimizzato;</p> <p>d) deleghe da conferirsi all'Amministratore Delegato e al Presidente (nel rispetto e in conformità con gli accordi intercorsi tra i soci);</p> <p>e) proposte per il compimento di operazioni di carattere puramente finanziario, le quali eccedano la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, fatta eccezione per quelli già previsti e autorizzati ai sensi della precedente lettera a) del punto 2 (ii);</p> <p>f) approvazione di progetti di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni);</p> <p>g) proposte, da formulare all'assemblea dei soci, per l'emissione di prestiti obbligazionari o di strumenti partecipativi;</p> <p>h) acquisto o vendita di azienda o di rami d'azienda, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;</p> <p>i) acquisto o vendita di partecipazioni sociali, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;</p> <p>j) acquisto o vendita di beni immobili di valore superiore alla soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;</p> <p>k) operazioni di finanziamento di importo superiore alla soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento, se differenti rispetto a quelle previste dal Piano Industriale Ottimizzato o dai successivi piani strategici della Società;</p> <p>l) autorizzazione al compimento di operazioni che coinvolgano parti correlate eccedenti la soglia limite che verrà determinata nell'Accordo di Investimento e non siano in linea con le prevalenti condizioni di mercato, previo ottenimento delle autorizzazioni eventualmente prescritte dalla normativa <i>pro tempore</i> vigente.</p>
--	--



COMUNE DI GENOVA

4. Assemblea dei Soci – competenze e funzionamento

(i) fatte salve le maggioranze speciali previste a successivo par. 4.(iii), all'Assemblea dei Soci si applicheranno i quorum costitutivi e/o deliberativi previsti dalla legge per tempo vigente;

(ii) l'Assemblea dei Soci avrà competenza esclusiva per decidere nelle materie sottoelencate:

- a) approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- b) nomina degli amministratori (secondo i criteri enunciati al par. 1.(ii), che sanno espressi dal Nuovo Statuto e, ove necessario, dal Patto Parasociale);
- c) determinazione degli emolumenti degli organi sociali;
- d) modificazioni dello statuto sociale;
- e) operazioni sul capitale sociale, quali l'emissione di prestiti obbligazionari o di strumenti partecipativi;
- f) compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- g) scioglimento della Società o revoca;
- h) trasferimento della sede legale della Società al di fuori del Comune di Genova;
- i) esclusione di un socio;
- j) autorizzazione alla modifica del Piano Industriale Ottimizzato;

(iii) le deliberazioni nelle materie indicate dalle lettere b, c, d, e, f, g, i, j potranno essere assunte dall'Assemblea dei Soci soltanto con il voto favorevole di IREN Ambiente, sino a quando il Comune avrà la proprietà della maggioranza del capitale sociale di Amiu e soltanto con il voto favorevole del Comune di Genova nel caso in cui IREN Ambiente acquisisca la maggioranza del capitale sociale di Amiu.

5. Patto Parasociale



COMUNE DI GENOVA

	<p>Le parti sin d'ora convengono che i Principi di <i>Governance</i> suindicati dovranno essere integrati, per quanto legalmente possibile, nel testo del Nuovo Statuto. I principi e le pattuizioni che non potessero validamente integrarsi nel Nuovo Statuto formeranno oggetto del Patto Parasociale.</p> <p>Con il Patto Parasociale le Parti si impegneranno, altresì, ad operare, nei limiti delle rispettive competenze, al fine di realizzare il Piano Industriale Ottimizzato.</p> <p>Resta inoltre inteso che i Principi di <i>Governance</i> sopraindicati potranno essere integrati al fine di introdurre soluzioni tali da garantire stabilità e uniformità nell'indirizzo gestionale della Società e che l'esigenza preminente cui dovranno conformarsi i Principi di <i>Governance</i> consiste nel garantire ad Amiu la continuità aziendale. Pertanto, il Patto Parasociale dovrà prevedere meccanismi e procedure finalizzati a risolvere eventuali situazioni di stallo decisionale in seno agli organi sociali, con l'obiettivo preminente di garantire stabilità e uniformità nell'indirizzo gestionale della Società, nonché la necessaria continuità aziendale.</p> <p>6. Revisione dei Principi di Governance</p> <p>Le Parti convengono e danno atto sin d'ora che, precedentemente alla Data di Sottoscrizione 2, esse dovranno in buona fede negoziare tutte le revisioni ai Principi di <i>Governance</i> (come riflessi nel Nuovo Statuto e nel Patto Parasociale), le quali rappresentano una condizione necessaria e imprescindibile al fine di adeguare detti Principi di <i>Governance</i> alla percentuale N di partecipazione che IREN Ambiente si troverebbe a detenere in esito all'Aumento di Capitale 2 e ciò al fine di garantire a IREN ambiente il controllo sulla gestione della Società, assicurando nel contempo al Comune il controllo sull'assunzione delle decisioni di carattere straordinario.</p>
<p>LIVELLI OCCUPAZIONALI E IDENTITA' DI AMIU</p>	<p>Le Parti convengono sin d'ora che l'Operazione dovrà confermare gli attuali livelli occupazionali avuto specifico riguardo per la normativa e per i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, ricercando, in coerenza con e in funzione degli obiettivi del Piano Industriale Ottimizzato, soluzioni di miglioramento organizzativo, nonché di stabilizzazione delle situazioni di precariato aziendale consolidate.</p> <p>Le Parti convengono, inoltre – e in tal senso il Comune si impegna per il fatto della Società, anche ai sensi dell'art. 1381 cod. civ. – che Amiu manterrà inalterata l'attuale composizione e numero degli organici con contratti di lavoro a tempo indeterminato sino al completamento dell'Operazione.</p> <p>Le Parti convengono, altresì, che l'Operazione dovrà assicurare la conservazione dell'identità aziendale di Amiu quale soggetto erogatore del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova, fatta salva la necessità di attuare una centralizzazione delle</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>funzioni di <i>staff</i>, al fine di assicurare una migliore valorizzazione delle stesse, in coerenza sia con il modello organizzativo di Iren (avuto altresì riguardo per i contratti di servizio <i>intercompany</i> in essere tra le società del Gruppo IREN, i quali dovranno essere definiti anche con riguardo ad Amiu) sia con l'ottimale utilizzo delle competenze e risorse esistenti in Iren, e fermo restando che eventuali modifiche dell'attuale sede di lavoro saranno convenute su base volontaria.</p>
DUE DILIGENCE	<p>Le Parti convengono che, a partire dallo 01/01/2017 e fino al 28/02/2017 IREN Ambiente svolgerà, anche per il tramite dei propri <i>advisors</i>, un'attività di <i>due diligence</i> legale, contabile, amministrativa e ambientale.</p> <p>Resta inteso che IREN Ambiente si riserva di sottoscrivere l'Accordo di Investimento all'esito della <i>due diligence</i>.</p> <p>Entro il termine del 28/02/2017 il Comune si impegna a fornire o a far sì che Amiu fornisca a IREN Ambiente il progetto di bilancio separato di Amiu relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.</p> <p>Resta inteso tra le Parti che il progetto di bilancio che sarà consegnato a IREN Ambiente dovrà essere coerente con il bilancio che sarà in seguito approvato dall'Assemblea dei Soci di Amiu.</p> <p>Resta, inoltre, inteso che Amiu, per il cui fatto il Comune si obbligherà ex art. 1381 cod. civ., informerà tempestivamente IREN Ambiente di qualsiasi fatto e/o atto verificatosi o formatosi successivamente alla Data di Sottoscrizione e sino alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento (prevista il 31/03/2017), suscettibile di determinare un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Amiu.</p> <p>Le Parti si impegnano a definire di comune accordo l'entità complessiva degli eventuali debiti, oneri, sopravvenienze passive, <i>liabilities</i>, minusvalenze di attivo (le "Passività") che dovessero emergere in esito all'attività di Due Diligence svolta da IREN Ambiente, nonché l'incidenza delle Passività sul Valore Base e sul Valore Prospettico.</p>
DICHIARAZIONI E GARANZIE	<p>L'Accordo di Investimento dovrà prevedere che eventuali Passività, non rilevate in sede di Due Diligence e, conseguentemente, non considerate ai fini della determinazione del Valore Base e/o del Valore Prospettico (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelle conseguenti alle eventuali responsabilità ambientali che dovessero derivare da fatti antecedenti alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento).</p> <p>(i) saranno considerate, per quanto possibile in conformità alla normativa <i>pro tempore</i> vigente, quali oneri per l'erogazione da parte di Amiu del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio del Comune di Genova e, conseguentemente, recepite in sede di quantificazione della tariffa per tale servizio, ovvero, in subordine;</p> <p>(ii) costituiranno titolo per la rideterminazione</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>del Valore Base e/o del Valore Prospettico con conseguente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) restituzione ad IREN Ambiente dell'eventuale sovrapprezzo pagato in sede di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale 1, del Sovrapprezzo Proroga 1 e del Sovrapprezzo Proroga 2, ovvero in via di subordine,b) rideterminazione delle percentuali di partecipazione di IREN Ambiente e del Comune di Genova nel capitale sociale della Società, ovvero, in via di ulteriore subordine,c) qualora le soluzioni precedenti non siano tali da indennizzare del tutto IREN Ambiente per le Passività, rimborso in favore di IREN Ambiente del Conferimento 1 e del Conferimento 2 (ivi inclusi il Sovrapprezzo Proroga 1 e il Sovrapprezzo Proroga 2), secondo modalità da definirsi nell'Accordo di Investimento.
VALORE DEL TERM SHEET	<p>Per effetto della sottoscrizione del presente <i>Term Sheet</i>, le Parti si impegnano a proseguire in buona fede le trattative avviate in merito all'Operazione, in linea con i principi sino ad oggi condivisi e previsti nello stesso <i>Term Sheet</i>.</p> <p>Resta in ogni caso inteso che il presente <i>Term Sheet</i> deve intendersi quale semplice dichiarazione non vincolante dei reciproci intenti delle Parti e che pertanto non costituisce né costituirà fonte di reciproci diritti ed obblighi, fatta eccezione per quelli derivanti dal p.to 13, che diventeranno obbligazioni giuridicamente vincolanti tra le Parti con la sua sottoscrizione, nonché dell'obbligo delle Parti di negoziare in buona fede i termini e le condizioni dell'Accordo di Investimento e di tutti gli altri documenti a disciplina dell'Operazione, sulla base dei principi espressi nel presente <i>Term Sheet</i> nonché di collaborare per l'esecuzione di tutte le operazioni preliminari necessarie alla definizione dell'Accordo di Investimento. Ogni altro impegno giuridicamente vincolante relativo all'Operazione avrà origine solo ed esclusivamente dall'Accordo di Investimento e dai documenti allegati al medesimo.</p> <p>La sottoscrizione dell'Accordo di Investimento potrà avvenire solo a condizione che le Parti raggiungano un accordo su tutti i termini del Progetto di Aggregazione e sull'Operazione nel suo complesso. Le disposizioni del presente <i>Term Sheet</i> potranno essere emendate e/o integrate, <i>tra l'altro</i>, al fine di realizzare la struttura considerata più efficiente per l'attuazione il perfezionarsi dell'Operazione, sotto il profilo giuridico, economico, finanziario, commerciale e fiscale.</p>
MISCELLANEA	<p>Ciascuna delle Parti sopporterà integralmente i propri costi, oneri e spese afferenti all'Operazione, nessuno escluso, fatta eccezione per i compensi dovuti all'<i>advisor</i> legale del Comune di Genova, che saranno integralmente posti a carico di IREN Ambiente. IREN Ambiente potrà provvedere all'assolvimento degli stessi anche mediante accollo liberatorio.</p>



COMUNE DI GENOVA

	<p>Qualsiasi controversia avente titolo, relativa e/o comunque connessa alla validità e/o interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del presente Term-sheet è devoluta alla giurisdizione italiana ed alla competenza esclusiva del Foro di Genova.</p>
--	--

Allegato Tecnico (2.hh)

Il presente allegato tecnico ha lo scopo di fornire le modalità di calcolo del Prezzo 1 e del Sovrapprezzo Proroga 1 dell’Aumento di Capitale 1 e della quota N a seguito dell’Aumento di Capitale 2, dato un valore esemplificativo del Conferimento in Natura.

Le indicazioni numeriche del Valore Base e del Valore Prospettico di AMIU hanno il solo scopo di fornire un esempio numerico per il calcolo del Prezzo 1, del Sovrapprezzo Proroga 1 e della quota N.

Il Valore Prospettico di AMIU dovrà essere modellizzato a seconda degli scenari che si possono ragionevolmente assumere in merito alla Proroga.



COMUNE DI GENOVA

AUCAP 1	AMIU Valore Base	IREN Ambiente	Quota IAM	AMIU post AUCAP
	A1	B1	C1	D1=A1+B1
Step 1 *	10,00	9,61	49%	19,61

$$\text{Prezzo 1} = B1 = A1 / (1 - C1) - A1$$

* si assume il valore base di AMIU secondo il Piano Industriale Ottimizzato e con concessione al 2020 sia di 10 Mln.

Step 2 **	AMIU Valore Prospettico	IREN Ambiente	Quota IAM	AMIU post AUCAP
	A2	B2	C2	D2=A2+B2
Step 2 **	25,00	24,02	49%	49,02

$$B2 = A2 / (1 - C2) - A2$$

Sovrapprezzo Proroga 1

14,41

$$\text{Sovrapprezzo Proroga 1} = B2 - B1 = B2 - \text{Prezzo 1}$$

** si assume che per effetto della proroga il valore prospettico di AMIU sia di 25 Mln.

AUCAP 2	AMIU Valore Base	IREN Ambiente	Quota IAM	AMIU post AUCAP
	D1	E1	F1	G1 = D1+E1
Caso 1 *	19,61	10,00	66%	29,61

$$F1 = (B1 + E1) / G1$$

* si assume che l'AUCAP 2 avvenga senza che sia intervenuta la proroga entro il 31/12/2017

E1 = si assume che il valore del conferimento sia pari a 10 Mln.

Caso 2 **	AMIU Valore Base	IREN Ambiente	Quota IAM	AMIU post AUCAP
	D2	E1	F2	G2 = D2+E2
Caso 2 **	49,02	10,00	58%	59,02

$$F2 = (B2 + E1) / G2$$

** si assume che l'AUCAP 2 avvenga nel caso in cui sia intervenuta la proroga entro il 31/12/2017

Nel caso 2 si avrà un Sovrapprezzo Proroga 2 in funzione della minore % N al capitale sociale di AMIU rispetto al caso 1.

E1 = si assume che il valore del conferimento sia pari a 10 Mln.



Linee Guida del Piano Industriale Ottimizzato

----- ooo -----

La gestione dei rifiuti urbani della città di Genova *Linee guida del piano industriale AMIU “ottimizzato”*

Dicembre 2016

<u>PROPOSTA CONDIVISA SULLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTA' DI GENOVA.....</u>	<u>3</u>
<u>Il modello di raccolta.....</u>	<u>3</u>
<u>Previsioni al 2020</u>	<u>4</u>
<u>Il sistema impiantistico.....</u>	<u>5</u>
<u>L'impiantistica per la gestione delle frazioni organiche</u>	<u>6</u>
<u>L'impianto di TMB con recupero di materia.....</u>	<u>6</u>
<u>Lo smaltimento dello scarto non recuperabile come materia.....</u>	<u>6</u>
<u>EMERGENZA RIFIUTI: PROPOSTA OPERATIVA.....</u>	<u>7</u>
<u>Gestione dei rifiuti nella fase di transizione 2017 - 2019.....</u>	<u>7</u>
<u>Il sistema impiantistico nel periodo di transizione 2017 - 2019.....</u>	<u>8</u>

PROPOSTA CONDIVISA SULLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTA' DI GENOVA

Il modello che si propone di adottare ha come riferimento alcune realtà internazionali, dove i risultati mostrano che, in presenza di una accurata separazione della frazione umida, è possibile coniugare modalità di raccolta semplificate (secco/umido) con percentuali elevate di recupero di materia.

La presente proposta si inserisce in un percorso condiviso tra IREN e AMIU di revisione del Piano Industriale ad esito della Manifestazione di Interesse alla procedura di aggregazione societaria e industriale di AMIU indetta dal Comune di Genova.

Tenuto conto, del quadro di riferimento normativo e pianificatorio e della «specificità» della Città di Genova vengono definiti i seguenti obiettivi:

1. **RICICLAGGIO al 65%:** Il raggiungimento di un livello % di riciclaggio superiore a quello previsto dalla norma vigente (50% di recupero di materia), ma in linea con gli indirizzi della Comunità Europea.
2. **CONTENIMENTO DEI COSTI:** Il contenimento dei costi in relazione al modello di gestione proposto e grazie a sinergie e valorizzazione di know-how di Iren.
3. **IMPIANTISTICA INNOVATIVA:** La realizzazione di un sistema impiantistico che possa costituire anche un riferimento strategico a livello regionale.
4. **AGEVOLARE LA POPOLAZIONE:** Minimizzare i disagi per i cittadini, attraverso una modalità di raccolta semplificata e un'adeguata localizzazione impiantistica.









Il modello di raccolta

L'organizzazione dei servizi di raccolta differenziata sul territorio comunale prevede:

- a) **l'attivazione delle raccolte differenziate della frazione organica** di origine domestica e non domestica attraverso la predisposizione di circuiti di raccolta dedicati: alla modalità di raccolta Porta a Porta, ovunque realizzabile in maniera efficiente e sicura per gli utenti e gli addetti alla raccolta, potranno essere adottate diverse modalità di intercettazione che includono eventuali contenitori stradali ad accesso controllato;
- b) **il potenziamento della raccolta stradale del vetro** con campane per le utenze domestiche;
- c) **l'adeguamento dei sistemi di raccolta stradale con sistemi di riconoscimento delle utenze**, in grado di garantire la massima quantità e la migliore qualità dei flussi di rifiuti raccolti. Ciò non comporta la diffusione di un unico modello di raccolta, ma la progettazione di sistemi ottimali a costi sostenibili basata su puntuali analisi e valutazioni del contesto e delle caratteristiche delle utenze da servire (con il superamento, laddove possibile, delle raccolte con cassonetti da 1100 litri);

- d) **l'estensione di sistemi d'intercettazione delle frazioni carta, cartone, vetro e lattine in modalità domiciliare o puntuale per le utenze non domestiche.**
- e) **il potenziamento e l'ottimizzazione della resa di intercettazione dei centri di raccolta** attraverso il miglioramento dell'accessibilità, l'informatizzazione della gestione e l'adozione di meccanismi premiali per chi conferisce il proprio rifiuto in tali strutture.

Le modalità di raccolta per le **utenze domestiche** sono riassunte nella seguente tabella:

Situazione attuale		A regime (dal 2020)	
	Indifferenziato stradale		Raccolta congiunta stradale (ind. + plastica + carta e cartone) + Dispositivo volumetrico e riconoscimento utenza
	Multimateriale stradale (Plastica e lattine)		
	Carta e cartone congiunta stradale		
	Vetro stradale		Vetro stradale
	Organico stradale (circa 120 mila ab. Serviti)		Organico Porta a Porta (e/o stradale ad accesso controllato)

Per le **utenze non domestiche**, sempre con il comune obiettivo di perseguire il massimo recupero di materia è previsto un sistema di raccolte dedicate per singola utenza.

A completamento del servizio di raccolta, sono previste modalità di intercettazione delle restanti frazioni (verde, ingombranti, legno, inerti, ecc.) attraverso i Centri di Raccolta e servizi domiciliari.

Previsioni al 2020

Dal 2020 tutte le raccolte raggiungono la loro massima estensione e capacità di intercettazione.

La carta e cartone, la plastica e barattolame vengono raccolte congiuntamente alla frazione residua a ridotto contenuto di frazione organica e successivamente vengono selezionate nel previsto impianto di Trattamento Meccanico-Biologico per il recupero delle frazioni valorizzabili come materia.

I recuperi stimati dal sistema di raccolta differenziata/congiunta per la città di Genova sono i seguenti:

Frazioni RU	DATI 2014			PROPOSTA IREN 2020		
	RU Totale		RD	RD	Racc. congiunta	Riciclo
	%	(ton/anno)	(ton/anno)	(ton/anno)	(ton/anno)	(ton/anno)
organico FORSU	23,4%	71.487	11.884	50.000	21.487	45.000
organico VERDE	5,2%	15.886		10.000	5.886	9.000
cartone	9,1%	27.801	13.014	20.000	7.801	24.680
carta	17,0%	51.935	30.367		51.935	25.968
vetro	7,0%	21.385	14.359	18.000	3.385	18.000
plastica imb	9,7%	29.634	5.041		29.634	22.225
plastica	1,6%	4.888			4.888	
metallo	1,6%	4.888			4.888	4.399
alluminio	0,2%	611			611	550
Legno	2,2%	6.721			6.721	
Legno imb	1,9%	5.805	13.137	5.805	-	5.805
Tessili	2,7%	8.249		6.500	1.749	
altri RD	9,1%	27.801	8.646	27.801	-	
assorbenti	3,1%	9.471			9.471	
altri no RD	6,2%	18.941			18.941	
RU totale		305.501	96.447	138.105	167.396	155.627
Abitanti 2014		592.507	32%	45%		65%

Le suddette rese di intercettazione, in relazione agli obiettivi di raccolta differenziata, prevedono l'attuazione dell'art. 205 comma 1-bis del D.lgs. 152/2006, in merito alla possibilità di derogare agli obiettivi di raccolta differenziata nel caso in cui, **dal punto di vista tecnico, ambientale ed economico**, non sia realizzabile raggiungerli.

Tuttavia, qualora la strategia non risulti approvata da parte delle Autorità competenti o non ricorrano i requisiti stabiliti dalla norma, verrà attuato il Piano "CONAI" ottimizzandolo dal punto di vista della sostenibilità ambientale ed economica.

Il sistema impiantistico

Nell'analisi della situazione impiantistica Ligure, la discarica di Scarpino, ovvero il Polo impiantistico di Scarpino, assume valenza strategica: l'importanza del suo sviluppo, soprattutto nel contesto dell'attuale emergenza in cui la stessa Regione si trova, la rende quasi indispensabile vista la carente disponibilità impiantistica di smaltimento e i notevoli quantitativi di rifiuti residui da gestire anche ad obiettivi raggiunti.

La realizzazione del cosiddetto lotto 3 diventa un elemento imprescindibile per il superamento dell'emergenza e per il completo recupero del sistema impiantistico di Scarpino, nonostante i necessari investimenti per ridurre e gestire il percolato.

L'impiantistica per la gestione delle frazioni organiche

Il fabbisogno stimato di trattamento biologico delle frazioni organiche raccolte in modo differenziato è pari a circa 60.000 ton/anno e considerando la carenza impiantistica nell'ambito di riferimento il fabbisogno viene soddisfatto da impianti esistenti, anche al di fuori del territorio Regionale.

Il flusso di rifiuto organico raccolto può essere gestito già da oggi presso impianti esistenti a disposizione di IREN Ambiente S.p.A. senza escludere altre opzioni, quali, ad esempio, un nuovo impianto regionale e/o accordi commerciali presso impianti regionali e/o extra regionali.

L'impianto di TMB con recupero di materia

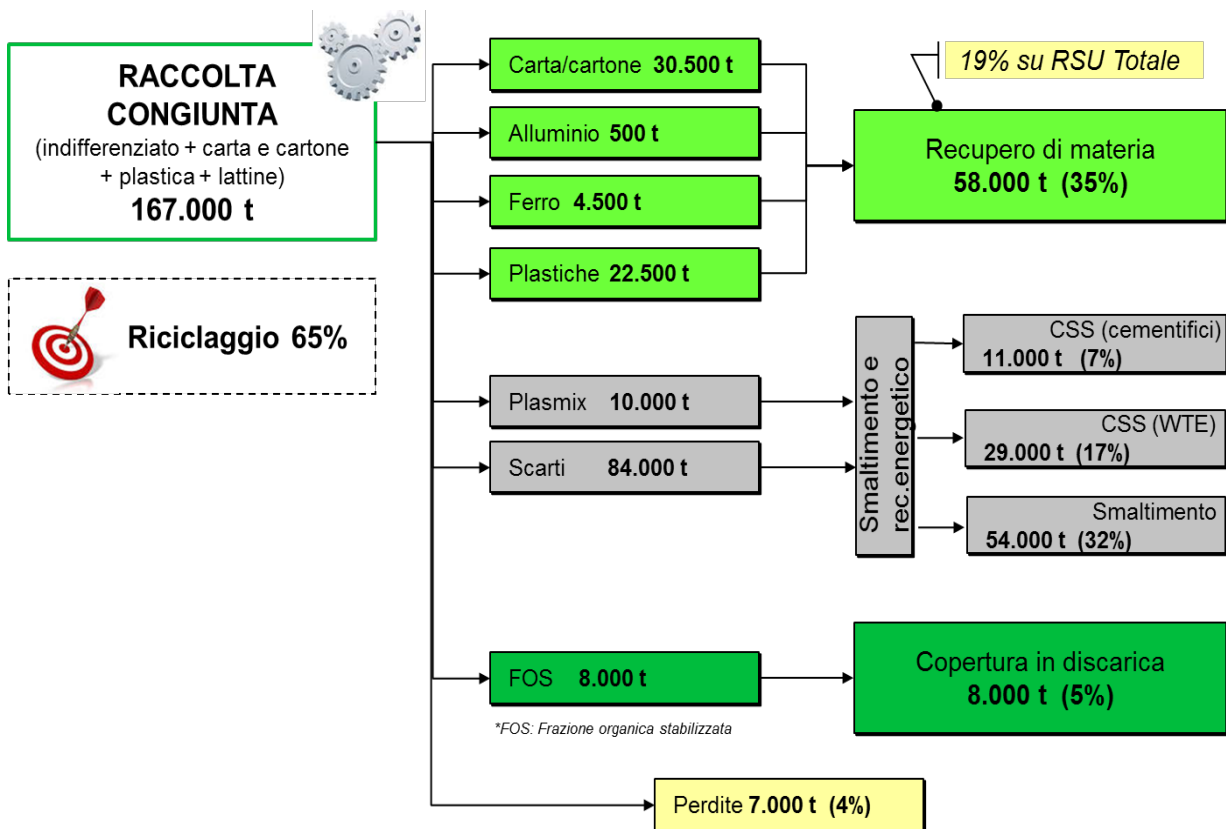
La gestione delle frazioni raccolte in modalità congiunta (indifferenziato + carta e cartone + plastica e barattolame) prevede al 2020 un fabbisogno impiantistico di circa 170.000 ton/anno per la Città di Genova, mentre, in un'ottica di autosufficienza a livello Metropolitano il fabbisogno stimato è di circa 200.000 t/anno.

L'impiantistica proposta prevede un Trattamento Meccanico-Biologico a "freddo", con limitatissimi effetti odorigeni, completamente automatizzato ed in grado di riconoscere e suddividere efficacemente attraverso una serie di step, tutti i materiali riutilizzabili nei cicli produttivi, **con livelli di efficacia paragonabili alle raccolte Porta a Porta.**

L'impianto è progettato per recuperare la massima quantità possibile di materia, con l'obiettivo di ridurre gli smaltimenti e collocare sul mercato i materiali recuperati riducendo quindi i costi di gestione dell'impianto.

Lo smaltimento dello scarto non recuperabile come materia

Il processo di valorizzazione delle frazioni residuali derivanti dal trattamento meccanico-biologico della raccolta congiunta, ha l'intento di minimizzare il conferimento degli scarti in discarica valorizzando, **laddove si verificano le condizioni tecniche e di mercato**, la frazione di rifiuto secco attraverso un processo di raffinazione per conferimento ad impianti di recupero energetico (WtE) e cementifici.



Il bilancio di massa a regime prevede i seguenti flussi:

BILANCIO DI MASSA		Ton/anno
ENTRATA	Rifiuto indifferenziato	167.000
USCITA	Materia	58.000
	Smaltimento in discarica	54.000
	CSS/CDR	40.000
	Copertura discarica	8.000
	Perdite	7.000

EMERGENZA RIFIUTI: PROPOSTA OPERATIVA

Gestione dei rifiuti nella fase di transizione 2017 - 2019

La fase di transizione, durante la quale si completa la realizzazione del sistema di raccolta differenziata e del sistema di trattamento impiantistico, si sviluppa nel corso del 2017-2018 (e parte del 2019) con le seguenti attività:

1. Estensione e potenziamento del servizio di raccolta differenziata delle frazioni organiche in modalità porta a porta e/o tramite contenitori ad accesso controllato al:
 - 50% delle utenze domestiche e non domestiche entro la fine del 2018;

-100% delle utenze domestiche e non domestiche entro la fine del 2019;

2. Estensione e potenziamento del servizio di raccolta differenziata della frazione vetro (stradale) con campane, garantendo l'estensione totale del servizio alle utenze domestiche entro la fine del 2017;
3. Estensione e potenziamento del servizio di raccolta differenziata delle frazioni vetro, carta e cartone per le utenze non domestiche, per entro il 2018;
4. Completamento ed efficientamento della rete dei centri di raccolta e dei centri di trasferralza entro il 2018;

Mentre, per quanto attiene all'impianlislrica di riferimento, si prevede di:

1. avviare a trattamento le frazioni organiche raccolte in modo differenziato attraverso nuovi impianti regionali e/o impianti extra regionali esistenti al fine di soddisfare il fabbisogno di trattamento in coerenza con l'intercettazione attesa a partire dal 2017;
2. realizzare il nuovo impianto di trattamento meccanico-biologico al fine di garantire l'autosufficienza regionale entro il 2019;
3. avviare la coltivazione della discarica di Scarpino al fine di superare l'emergenza rifiuti, conseguire l'autosufficienza di bacino e di contribuire anche a quella regionale, a partire dal 2017;

Il sistema impiantistico nel periodo di transizione 2017 - 2019

Il fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla la Città metropolitana di Genova a partire dal 2017 è pari a circa 250.000 t/anno, mentre quello della Provincia di La Spezia è pari a circa 50.000 t/anno.

Gli impianti di selezione considerati nella definizione dei flussi per il periodo transitorio riguardano l'impianto di Saliceti localizzato nel Comune di Vezzano Ligure (La Spezia), l'impianto di Vado Ligure (Savona) e l'impianto di Rio Marsiglia.

Considerato il fabbisogno complessivo di smaltimento dei territori considerati, pari a circa 300.000 t/anno, ai suddetti impianti occorre prevedere due impianti mobili temporanei di selezione da collocare presso la discarica di Vado Ligure (Savona) e di Scarpino (Genova).

Questi impianti dovranno trattare tutti i rifiuti urbani residui prodotti dalla Città Metropolitana di Genova e dalla Provincia di La Spezia nelle more della messa in esercizio dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e dell'impianto di produzione CSS previsti rispettivamente a Scarpino (GE) e a Vezzano Ligure (La Spezia). A tal fine, considerato l'attuale

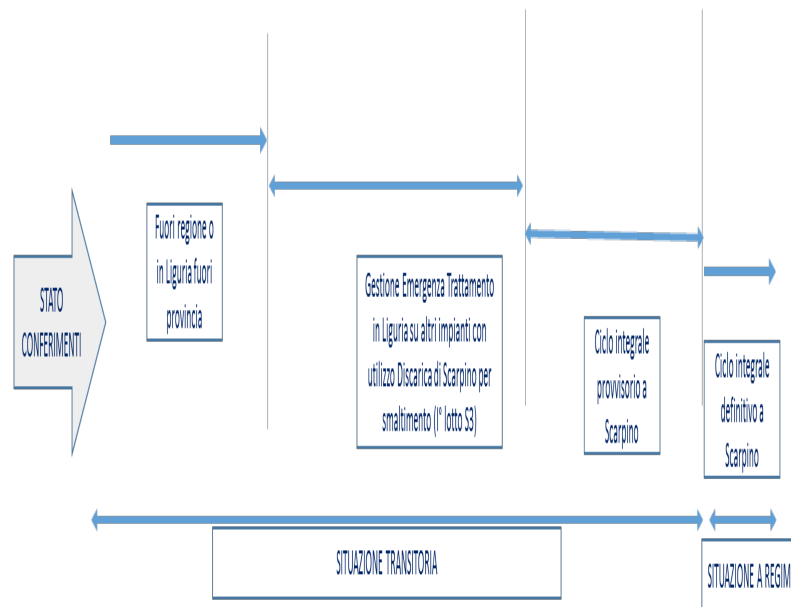
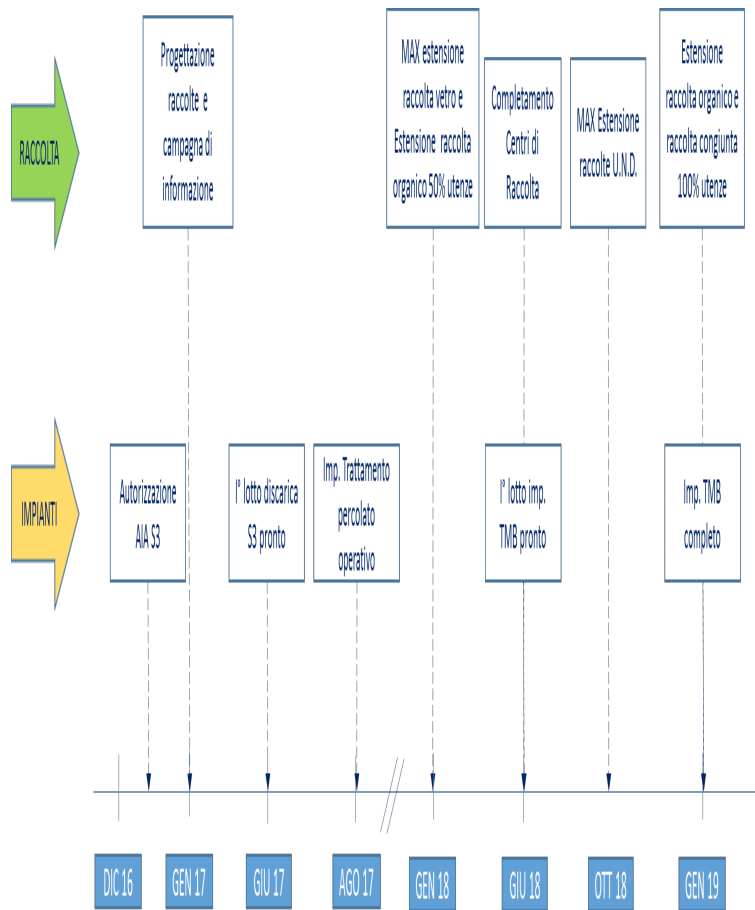
fabbisogno della Città Metropolitana e della Provincia di La Spezia sono stati definiti i seguenti flussi di prima destinazione dei rifiuti indifferenziati:

	RUR	ACAM (Saliceti) imp. CSS	ECOSAVONA (Vado Ligure) imp. selezione	ECOSAVONA (Vado Ligure) imp. selezione mobile	AMIU (Scarpino) imp. selezione mobile	Consorzio RIO MARSIGLIA imp. selezione
Città Metropolitana di Genova	250.000	50.000	30.000	75.000	75.000	20.000
Provincia di La Spezia	50.000	50.000	0	0	0	0
Totale	300.000	100.000	30.000	75.000	75.000	20.000
<i>frazione secca prodotta/CSS</i>		43.000	21.000	52.500	52.500	14.000
<i>biostabilizzazione/stabilizzata</i>		25.000	9.000	22.500	22.500	4.000
<i>Metalli</i>		2.900	0	0	0	0
<i>Perdite di processo</i>		29.000	0	0	0	2.000

A chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti residui le frazioni secche verranno conferite presso le discariche esistenti. In particolare, presso la discarica di Scarpino verranno conferiti i rifiuti secchi selezionati dall'impianto mobile da prevedere all'interno della discarica stessa e in maniera subordinata al recepimento da parte degli strumenti pianificatori, anche i rifiuti secchi e stabilizzati provenienti da altri impianti regionali.

Frazione	Discarica (t/a)		
	ECOSAVONA (Vado Ligure)	AMIU (Scarpino)	Consorzio RIO MARSIGLIA
Frazione secca	73.500	95.500	14.000
Frazione organica stabilizzata a recupero	22.050	25.000	4.000
TOTALE	95.550	120.500	18.000

Cronoprogramma delle attività





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016 AD OGGETTO:
DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL
MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA
AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

19/12/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 172 0 0	DIREZIONE PARTECIPATE
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016	

OGGETTO: DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.
--

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2017	NO	U 79600		
2017	NO	E 77600		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2017	U 79600	2300		X	Fino a un massimo di 41.000.000 di Euro
2017	E 77600	2300		X	Fino a un massimo di 41.000.000 di Euro

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 19/12/2016

Il Dirigente
(Dott.ssa Lidia Bocca)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016 AD OGGETTO:
DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL
MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA
AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Favorevole. Si rappresenta, tuttavia, la necessità che, in sede di contrattazione, venga delimitato con riferimento al solo periodo pre-aggregazione e alla situazione di controllo societario l'impegno a concedere anticipazioni di cassa da parte del Comune. Ciò in virtù dell'eccezionalità dell'istituto dell'anticipazione di liquidità, che da principio contabile per sua natura deve essere estinta entro un anno e non è rinnovabile.

Analogamente dovranno essere delimitati le fattispecie e il periodo temporale in cui possono operare le garanzie per eventuali passività emergenti post "due diligence", tenuto conto della natura accertativa della stessa.

19/12/2016

Il Dirigente Responsabile
[Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016 AD OGGETTO:
DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL
MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA
AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia ai successivi provvedimenti.

19/12/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
172 0 0 N. 2016-DL-436 DEL 19/12/2016 AD OGGETTO:
DEFINIZIONE DEI CRITERI OPERATIVI A CUI ISPIRARE IL
MODELLO DI AGGREGAZIONE INDUSTRIALE E SOCIETARIA TRA
AMIU S.P.A. ED IREN AMBIENTE S.P.A.**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 419 del 1.12.2016)</p>

<p align="center">Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento con espresso riferimento e rinvio al parere di regolarità contabile</p>
--

20/12/2016

Il Segretario Generale
[Avv. Luca Uguccioni]